



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA E RISORSE AGROALIMENTARI (ARA)

Assunto il 18/02/2021

Numero Registro Dipartimento: 206

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 1640 del 19/02/2021

OGGETTO: PSR CALABRIA 2014-2020 - MISURA 4.1.1 "INVESTIMENTI NELLE AZIENDE AGRICOLE" - D.D.G. N. 12139 DEL 20/11/2020 E MISURA 4.2.1 "INVESTIMENTI NELLA TRASFORMAZIONE, COMMERCIALIZZAZIONE E SVILUPPO DEI PRODOTTI AGRICOLI" - D.D.G. N. 12124 DEL 20/11/2020. PRESA D'ATTO FAQ..

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE REGGENTE

PREMESSO CHE:

- la Commissione Europea con decisione C (2015) 8314 finale, del 20 novembre 2015, ha approvato il programma di sviluppo rurale (PSR) della Regione Calabria ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale, per il periodo di programmazione 2014-2020;
- la Commissione Europea con Decisione C (2020) 8586 final del 29 novembre 2020 - CCI: 2014IT06RDRP018 – ha approvato l'ulteriore modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Calabria (Italia) ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e modificato la Decisione di Esecuzione C(2015) 8314 della Commissione;
- con Delibera n. 473, del 15 dicembre 2020, la Giunta Regionale ha proceduto alla "Presenza d'atto della Decisione della Commissione Europea del 29/11/2020 C (2020) 8586 di modifica del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 (FEASR) della Regione Calabria";
- con Deliberazione n. 91, del 29 dicembre 2020, il Consiglio Regionale ha proceduto alla "Presenza d'atto della Decisione della Commissione Europea del 29/11/2020 C (2020) 8586 di modifica del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 (FEASR) della Regione Calabria".

CONSIDERATO

- il D.D.G. n. 12139 del 20/11/2020 che ha, tra l'altro, approvato l'Avviso pubblico, le Disposizioni Attuative e le Disposizioni Procedurali, unitamente ai documenti a corredo, finalizzati alla presentazione delle domande di sostegno e pagamento - Intervento 4.1.1 "Investimenti in aziende agricole" ed ha aperto i termini per la presentazione delle relative domande di sostegno;
- il D.D.G. n. 13673 del 16/12/2020 che ha prorogato la scadenza dei termini per la presentazione delle domande di sostegno di cui al D.D.G. n. 12139 del 20/11/2020, prevista per il 20/12/2020, al giorno 29/01/2021;
- il D.D.G. n. 12124 del 20/11/2020 che ha, tra l'altro, approvato l'Avviso pubblico, le Disposizioni Attuative e le Disposizioni Procedurali, unitamente ai documenti a corredo, finalizzati alla presentazione delle domande di sostegno e pagamento - Intervento 4.2.1 "Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e sviluppo dei prodotti agricoli" ed ha aperto i termini per la presentazione delle relative domande di sostegno;
- il D.D.G. n. 13665 del 16/12/2020 che ha prorogato la scadenza dei termini per la presentazione delle domande di sostegno di cui al D.D.G. n. 12124 del 20/11/2020, prevista per il 20/12/2020, al giorno 29/01/2021.

CONSIDERATO, ALTRESI', CHE

- I. a fronte dei suddetti avvisi pubblici sono pervenute al Dipartimento diverse richieste di chiarimento da parte dei potenziali beneficiari;
 - tali richieste sono state via via riscontrate con le seguenti note dirigenziali:
 - Intervento 04.01.01, note protocolli: n. 393612 del 30/11/2020; n. 406762 del 10/12/2020; n. 408176 del 11/12/2020, n. 415403 del 16/12/2020, n. 419669 del 21/12/2020, n. 426106 del 28/12/2020, n. 8518 del 12/01/2021, n. 24141 del 22/01/2021;
- II. Intervento 04.02.01, note protocolli: n. 393612 del 30/11/2020, n. 406762 del 10/12/2020, n. 408176 del 11/12/2020, n. 415403 del 16/12/2020, n. 419669 del 21/12/2020, n. 426106 del 28/12/2020, n. 8518 del 12/01/2021, n. 24141 del 22/01/2021;
- III. che per maggiore trasparenza e fruibilità i chiarimenti sono stati, altresì, pubblicati nella sezione FAQ del sito tematico www.calbriapsr.it;
- IV. che i chiarimenti forniti con le FAQ rappresentano un maggiore elemento di chiarezza interpretativo delle disposizioni allegare ai bandi nonché strumento operativo nell'ambito delle attività istruttorie e di valutazione;

RITENUTO utile, ai fini di una maggiore trasparenza dei chiarimenti e delle precisazioni forniti, dare atto, riepilogativamente, del contenuto delle FAQ pubblicate sul sito www.calbriapsr.it, così come riportate

per ciascun intervento nei due elenchi allegati al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;

RILEVATO che dal presente atto non deriva alcun impegno di spesa a carico del Bilancio annuale e/o pluriennale della Regione Calabria, atteso che i fondi necessari per l'attuazione degli interventi di cui ai citati bandi sono posti a valere sulle risorse del PSR Calabria 2014-2020, gestite dall'Organismo Pagatore ARCEA.

VISTI

- 1) Il Reg. (UE) n. 1303/2013; il Reg. (UE) n. 1305/2013; il Reg. (UE) n. 1306/2013; il Reg. (UE) N. 1307/2013; il Reg. Delegato (UE) N. 640/2014; il Reg. Delegato (UE) n. 807/2014; il Reg. di Esecuzione (UE) N. 808/2014; il Reg. di Esecuzione (UE) N. 809/2014; il Reg. di Esecuzione (UE) N. 907/2014; il Reg. di Esecuzione (UE) N. 908/2014; il Reg. di Esecuzione (UE) 2333/2015; il Regolamento delegato (UE) 791/2015; il Regolamento delegato (UE) n. 665/2014; il Reg. (CE) 110/2008; il Reg. (UE) 251/2014; il Reg. (UE) 702/2014, il Reg. di esecuzione (UE) n. 2333/2015; il Reg. (UE) 2393/2017; Reg. (UE, Euratom) 1046/2018; Reg. (UE) 532/2020; Reg. (UE) 558/2020;
- 2) le Linee Guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale 2014 – 2020, approvate, previa intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta del 9 maggio 2019, con decreto del Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari, Forestali e del Turismo, n. 6093 del 6 giugno 2019 nonché l'Addendum alle Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020 approvato in Conferenza Stato-Regioni repertorio n. 179 del 5 novembre 2020- intesa ai sensi dell'articolo 4 comma 3 della legge 29 dicembre 1990 n. 428;
- 3) il D.P.R. 5 febbraio 2018, n. 22 - Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
- 4) la legge 241/90 e s.m.i.;
- 5) la D.G.R. n. 201 del 23 luglio 2020, avente ad oggetto: Approvazione aggiornamenti norme regionali in materia di condizionalità in recepimento dell'art. 23 del Decreto del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari, Forestali, n. 2588 del 10 marzo 2020;
- 6) Il DDG n. 5301, del 29 maggio 2018; il DDG n. 14719, del 7 dicembre 2018; il DDG n. 13006 del 22 ottobre 2019 in tema di applicazione delle riduzioni e/o esclusioni;
- 7) il D.M. n. 2588 del 10.03.2020 recante: Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale.

VISTI, ALTRESÌ,

- 8) la L.R. n.7 del 13 maggio 1996 recante "Norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza Regionale" ed in particolare l'art. 28 che individua compiti e responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente di Settore;
- 9) l'art.1 del D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 relativo alla separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella della gestione, come modificato dal D.P.G.R. n.206 del 15 dicembre 2000;
- 10) la D.G.R. n. 345 del 02.08.2018 con la quale è stato individuato, temporaneamente, quale Autorità di Gestione del PSR Calabria 2014-2020 il Dirigente Generale p.t. del Dipartimento Agricoltura e Risorse Agroalimentari;
- 11) la D.G.R. n. 36 del 30/01/2019 che ha approvato il Piano triennale della prevenzione, della corruzione e della trasparenza 2019/2021;
- 12) la DGR n. 63 del 15 febbraio 2019 avente ad oggetto: Struttura organizzativa della Giunta Regionale - Approvazione. Revoca della struttura organizzativa approvata con DGR n. 541 del 2015 e s.m.i.;
- 13) la D.G.R. n. 186 del 21.05.2019 avente ad oggetto: DGR n. 63 del 15 febbraio 2019: Struttura organizzativa della Giunta Regionale - Approvazione. Revoca della struttura organizzativa approvata con DGR n. 541 del 2015 e s.m.i.. - Pesatura delle posizioni dirigenziali e determinazione

delle relative fasce di rischio;

- 14) la D.G.R. n. 512 del 31/10/2019 avente per oggetto: Nuova struttura organizzativa della Giunta regionale approvata con D.G.R. n.63/2019 e s.m.i. - Assegnazione Dirigenti;
- 15) la D.G.R. n. 513 del 31/10/2019 avente per oggetto: Nuova struttura organizzativa della Giunta regionale approvata con D.G.R. n.63/2019 e s.m.i. - Assegnazione d'ufficio dei Dirigenti;
- 16) la D.G.R. n. 45 del 14.04.2020, con la quale, nello stabilire che la "prorogatio" degli organi di vertice amministrativo sarebbe scaduta il 15.05.2020, è stato al contempo avviato l'iter procedurale per una complessiva revisione e razionalizzazione dell'organizzazione delle strutture della Giunta;
- 17) la D.G.R. n. 89 del 15/05/2020, con la quale sono stati assegnati gli incarichi di reggenza ai Dirigenti apicali delle strutture di vertice dell'amministrazione regionale ed il dott. Giacomo Giovinazzo, tra gli altri, è stato individuato quale Dirigente Generale Reggente del Dipartimento "Agricoltura e Risorse Agroalimentari";
- 18) il D.P.G.R. n. 59 DEL 18/05/2020 con il quale è stato conferito al dott. Giacomo Giovinazzo l'incarico di Dirigente Generale Reggente del Dipartimento "Agricoltura e Risorse Agroalimentari";
- 19) il D.D.G. n.6698 del 03/07/2020 con il quale al Dr. Giuseppe Palmisani, è stato conferito l'incarico di Dirigente del Settore n. 7 "PSR 2014/2020 Competitività – Chiusura Por 00/06 e PSR 07/13 – Politiche Agricole, Qualità e promozione delle Produzioni Agricole e delle Attività Agrituristiche, Agricoltura Sociale
- 20) il DDG n. 10658 del 22/10/2020 che ha, tra l'altro, confermato l'assegnazione alla Direzione Generale, del Dott. Francesco Chiellino (ARSAC) con funzioni di coordinamento delle attività del PSR Calabria 2014-2020;

Su proposta del Coordinatore Dott. Francesco Chiellino, formulata alla stregua dell'istruttoria compiuta,

D E C R E T A

Per quanto esposto in premessa, parte integrante e sostanziale del presente decreto di:

dare atto, dei chiarimenti forniti nell'ambito dell'avviso pubblico di cui al D.D.G. n. 12139 del 20/11/2020 e dell'avviso pubblico di cui al D.D.G. n. 12124 del 20/11/2020, così come riportati nelle seguenti note dirigenziali:

- Intervento 04.01.01, note protocolli: n. 393612 del 30/11/2020; n. 406762 del 10/12/2020; n. 408176 del 11/12/2020, n. 415403 del 16/12/2020, n. 419669 del 21/12/2020, n. 426106 del 28/12/2020, n. 8518 del 12/01/2021, n. 24141 del 22/01/2021;
- Intervento 04.02.01, note protocolli: n. 393612 del 30/11/2020, n. 406762 del 10/12/2020, n. 408176 del 11/12/2020, n. 415403 del 16/12/2020, n. 419669 del 21/12/2020, n. 426106 del 28/12/2020, n. 8518 del 12/01/2021, n. 24141 del 22/01/2021

e allegati separatamente, per l'intervento 04.01.01, sotto la lettera A, e per l'intervento 04.02.01, sotto la lettera B, al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale.

dare atto che, tali chiarimenti:

- sono stati tempestivamente pubblicati sul sito nella sezione FAQ del sito tematico www.calbriapsr.it; al fine di garantire maggiore trasparenza e fruibilità;
- forniscono un maggiore elemento di chiarezza interpretativo delle disposizioni allegare ai bandi nonché strumento operativo nell'ambito delle attività istruttorie e di valutazione.

dare atto che dal presente atto non deriva alcun impegno di spesa a carico del Bilancio annuale e/o pluriennale della Regione Calabria;

dare atto che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 23 del D.lgs. 33 del 2013 e delle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano Triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis. comma 3 del d.lgs. n. 33 del 2013;

provvedere alla pubblicazione integrale del provvedimento sul BURC a cura del Dipartimento proponente, ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011, n. 11 e nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679, a richiesta del Dirigente Generale del Dipartimento Proponente.

PROVEDERE, altresì, alla pubblicazione sul sito istituzionale del PSR Calabria 2014-2020 all'indirizzo www.calabriapsr.it.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

CHIELLINO FRANCESCO

(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

PALMISANI GIUSEPPE

(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale Reggente

GIOVINAZZO GIACOMO

(con firma digitale)

PSR Calabria 2014/2020

Faq

(Frequently Asked Questions)

M4 Intervento 4.1.1 “Investimenti nelle aziende agricole”

Pubblicazione del 30/11/2020

	<p>D: Si chiede un chiarimento in relazione al tetto del 3% per le “altre spese generali”. Si possono inserire le spese per la perizia economica della fattibilità del progetto, le spese relative ad una eventuale polizza fideiussoria per eventuale anticipazione? Serve un preventivo oppure basta inserire un costo indicativo?</p>
1	<p>R: Gli esempi indicati nella domanda rientrano tra le “altre spese generali” ammissibili al sostegno fino al tetto del 3% delle spese totali. Il massimale del 3% rappresenta già un parametro di congruità del costo, per cui non è necessaria la presentazione di preventivi.</p>
2	<p>D: Perché è stato eliminato il punteggio per le aree montane se tutte le direttive del PSR 2014/20202 indicano che bisogna evitare lo spopolamento delle aree interne?</p> <p>R: Il criterio di selezione relativo alla localizzazione dell’azienda non è stato ritenuto applicabile in considerazione delle caratteristiche specifiche del bando, che finanzia solo investimenti di meccanizzazione. Si specifica, comunque, che la localizzazione delle aziende agricole concorre alla determinazione della soglia di ammissibilità della dimensione economica espressa in SO ed al criterio di selezione relativo alla dimensione economica.</p>
3	<p>D: In merito alle attrezzature ammissibili (ad esempio un trattore o altro macchinario), si fa presente che, per ottenere il credito di imposta, è necessario inserire il cd. “Kit 4.0”. Tale kit ha un costo aggiuntivo. Bisogna inserire un preventivo ad integrazione del prezziario regionale oppure inserire un unico preventivo? Inoltre, se l’azienda ha bisogno di una trattrice con particolari optional necessari per le proprie coltivazioni, deve inserire il preventivo completo della macchina o solo degli optional?</p>
	<p>R: Nel caso delle macchine presenti nel Prezziario dell’Informatore Agrario, il costo degli optional deve ritenersi incluso nei rispettivi costi massimi delle macchine. Non è possibile, quindi, giustificare il costo degli optional separatamente attraverso i preventivi.</p> <p>Per quanto riguarda il cd. “kit 4.0”, che ha come scopo quello di interconnettere la macchina con i sistemi informativi aziendali, si precisa che, trattandosi di un optional, il suo costo dovrà ritenersi compreso nel prezzo di vendita della macchina. Non sarà pertanto necessario fornire preventivi ad hoc.</p>

	D: Perché non è possibile la partecipazione al bando da parte di aziende che non riescono a presentare il primo SAL per problemi relativi al SIAN?
4	R: La regola generale relativa alla non ammissibilità delle aziende che, pur avendo beneficiato di un contributo, non hanno rendicontato alcuna spesa è motivata dalla esigenza di garantire la buona gestione finanziaria ed il raggiungimento degli obiettivi del PSR. La partecipazione al bando può essere consentita nei casi in cui si dimostri e si documenti che la mancata rendicontazione non è addebitabile all'azienda agricola ma a problemi di carattere informatico afferenti il cattivo funzionamento del SIAN. Sarà, in ogni caso, la commissione preposta a valutare le motivazioni addotte.
	D: Si può pubblicare la checklist di rendicontazione futura in maniera semplificata?
5	R: Le checklist di rendicontazione saranno rese disponibili tra i documenti utili del bando non appena saranno aggiornate rispetto alle caratteristiche specifiche dei bandi in oggetto.
	D: L'acquisto di carrelli elevatori elettrici (muletto elettrico) rientra nelle attrezzature ammissibili nella misura 4.1.1?
6	R: Sì
	D: Il conto economico presuppone di redigere un bilancio aziendale anche per le ditte individuali e poi realizzare il relativo BPOL. Quindi non vi sarebbe nessuna semplificazione?
7	R: Ai fini della compilazione del conto economico e dello stato patrimoniale, è necessario far riferimento ai dati desumibili dalla contabilità aziendale, i quali devono essere inseriti nelle voci ritenute pertinenti. Tale modalità di compilazione di un BPOL è certamente più semplificata rispetto ai bandi precedenti.
	D: In merito alla dimostrazione della sostenibilità finanziaria, è necessario inserire gli estratti conto o allegare la certificazione bancaria?
8	R: Per la giustificazione del punteggio relativo alla sostenibilità finanziaria, il format di Piano di sviluppo aziendale prevede un campo testo. Questo significa che ciascuna azienda può dimostrare il possesso del requisito nel modo ritenuto più idoneo. Nel caso in cui tale dimostrazione avvenga attraverso documentazione comprovante, es: attestazione bancaria, ecc., il proponente dovrà descriverne natura ed estremi allegandone copia al Piano di Sviluppo Aziendale.
9	D: Gli impianti all'interno delle serre sono considerati attrezzature?

R: È ammissibile al sostegno del bando il solo costo dell'impianto all'interno della serra, giustificato sulla base di 3 preventivi analitici, confrontabili, sottoscritti, datati e trasmessi da fornitori indipendenti. I costi di installazione e messa in opera dell'impianto non sono ammissibili al sostegno e resteranno a totale carico del richiedente.

PSR Calabria 2014/2020

Faq

(Frequently Asked Questions)

M4 Intervento 4.1.1 “Investimenti nelle aziende agricole”

Pubblicazione del 10/12/2020

D: Un'azienda che ha avuto notificata la lettera di concessione nell'anno 2019 ed ha presentato domanda di anticipazione nell'anno 2020 ma alla data di pubblicazione del bando (20/11/2020) non ha ricevuto l'anticipo richiesto e previsto, può partecipare al bando pur non avendo presentato domanda di I SAL sempre alla data di pubblicazione del bando?

1 R: La disposizione cui si fa riferimento, contenuta nel paragrafo 4 “Beneficiari” delle disposizioni attuative, non consente la partecipazione al bando ai beneficiari di un contributo negli anni 2017, 2018, 2019 che abbiano chiesto e ricevuto l'anticipo e non abbiano successivamente presentato una domanda di pagamento di SAL.

D: Ai fini di un'adeguata presentazione delle proposte progettuali, è possibile la predisposizione di ulteriori elaborati tecnici rispetto a quelli previsti dal bando, quali un piano di meccanizzazione ed una relazione di accompagnamento al Piano di sviluppo aziendale che evidenzia gli effetti del programma di investimento in termini economici, produttivi, occupazionali?

2 R: È facoltà del richiedente, per il tramite del tecnico progettista, presentare tutte le evidenze ritenute idonee a giustificare la coerenza e la solidità del progetto di investimento. Tra queste possono rientrare senz'altro un piano di meccanizzazione ed una relazione che illustri gli effetti del progetto nell'anno a regime.

Tali contenuti possono essere inseriti nella sezione 5 del Piano di sviluppo aziendale, “Ulteriori elementi descrittivi ritenuti utili dal progettista per la validità del progetto”.

Resta fermo che, ai fini dell'ammissibilità della domanda di sostegno e dell'attribuzione del punteggio, è indispensabile la presentazione del Piano di sviluppo aziendale secondo il format predisposto dalla Regione, da compilare esaustivamente in tutte le sezioni. Gli ulteriori elementi di cui alla sezione 5, quindi, sono da considerarsi integrativi e non sostitutivi delle informazioni richieste nelle precedenti sezioni del Piano di sviluppo aziendale.

D: Considerato che non si possono acquistare macchine e attrezzi che sostituiscono quelli esistenti in azienda (Vengono definiti investimenti di sostituzione, quegli investimenti finalizzati semplicemente a sostituire macchinari o fabbricati esistenti, o parti degli stessi, con edifici o macchinari nuovi o aggiornati, senza aumentare la capacità di produzione o senza modificare sostanzialmente la natura del ciclo di produzione o della tecnologia utilizzata).

1)Un trattore o un attrezzo già ammortizzato perché ha un'età superiore a 10 anni può considerarsi sostituzione o si può sostituire?

2)Se l'azienda ha la necessità di più trattori o attrezzi si possono acquistare ulteriori macchine e attrezzature mantenendo il parametro SAU/CV?

3)Cosa si intende per tecnologie utilizzate, una macchina nuova ha delle tecnologie migliorative rispetto a una vecchia come si può dimostrare tale miglioramento?

4)Nel caso le macchine sono nel prezzo Regionale si può optare di usare i preventivi dettagliati di ditte diverse?

3

R: 1) Ai fini dell'ammissibilità al sostegno, le macchine e le attrezzature acquistate in sostituzione di quelle esistenti devono consentire un aumento della capacità produttiva, apportare modifiche sostanziali al processo produttivo o utilizzare diverse tecnologie.

2)In generale, l'acquisto di macchine ed attrezzature deve rispondere a precisi fabbisogni aziendali. Inoltre, per le macchine semoventi, l'ammissibilità della spesa è legata alla coerenza con i parametri tecnici di cui al paragrafo 7 delle disposizioni attuative. Si specifica, comunque, che i parametri tecnici hanno valore orientativo, in quanto il giudizio finale sull'ammissibilità della spesa dovrà tenere conto delle caratteristiche fisiche e produttive dell'azienda agricola.

3)Il miglioramento delle tecnologie utilizzate può essere adeguatamente illustrato nelle sezioni 3.1 o 5.1 del Piano di sviluppo aziendale.

4)Per le macchine ed attrezzature presenti nel Prezzo de l'Informatore Agrario, la ragionevolezza dei costi deve essere dimostrata facendo riferimento ai costi massimi indicati nel Prezzo. Per queste macchine ed attrezzature non è prevista la presentazione di preventivi.

PSR Calabria 2014/2020

Faq

(Frequently Asked Questions)

M4 Intervento 4.1.1 “Investimenti nelle aziende agricole”

Pubblicazione del 11/12/2020

1	<p>D: Al paragrafo 12.2 delle disposizioni attuative, al punto 6, è scritto che il brevetto deve riferirsi a parametri di efficienza complessiva della macchina. Ad oggi, tutte le aziende da noi contattate sostengono che il brevetto dei macchinari faccia riferimento alle singole componenti, che vanno a migliorare l'efficienza complessiva della macchina. Come bisogna procedere?</p>
	<p>R: Si conferma che, ai fini dell'attribuzione del punteggio, il brevetto deve riferirsi alla macchina/attrezzatura e non a suoi singoli componenti.</p>
2	<p>D: Nei criteri di selezione vengono assegnati due punti per la “Sostenibilità finanziaria dell'investimento documentata”. In cosa consiste tale documentazione?</p>
	<p>R: Il citato criterio di selezione si riferisce alla capacità dell'impresa beneficiaria di sostenere finanziariamente il progetto di investimento. Per la giustificazione di tale requisito, ai fini dell'attribuzione del relativo punteggio, è possibile illustrare le motivazioni ritenute più idonee nell'apposito campo del format di Piano di sviluppo aziendale e, ove pertinente, allegare la documentazione a supporto.</p>
3	<p>D: Quale è la data e l'ora di scadenza del bando in oggetto?</p>
	<p>R: La scadenza per la presentazione delle domande di sostegno è fissata entro il trentesimo giorno dalla data di pubblicazione dei due bandi, avvenuta il 20/11/2020.</p>
4	<p>D: Un'azienda agricola regolarmente iscritta sia alla Camera di Commercio che all'Inps dal mese di settembre 2020 può partecipare al Bando, considerando che nelle DISPOSIZIONI ATTUATIVE PER IL TRATTAMENTO DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO MISURA 4.1.1, paragrafo 12 “Documentazione richiesta per la presentazione della domanda di sostegno”, sotto paragrafo 12.2 “Documentazione da allegare in fase di concessione del sostegno”, punto 5 “ai fini della verifica delle imprese in difficoltà, copia degli ultimi 2 bilanci approvati e depositati prima della presentazione della domanda o, in assenza di tale obbligo, copia delle ultime 2 dichiarazioni fiscali presentate (Mod. UNICO)”?</p>
	<p>R: L'impresa in questione può partecipare al bando anche se, data la recente costituzione, non dispone di bilanci o dichiarazioni fiscali relativi ad annualità precedenti.</p>

5	<p>D: Tra le attrezzature da poter acquistare è possibile inserire un impianto fotovoltaico? E se sì, qual è la dimensione massima?</p> <p>R: L'acquisto di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili non è ammissibile nell'ambito del presente bando.</p>
6	<p>D: È possibile acquistare una cisterna per lo stoccaggio di gasolio agricolo, considerato che nel prezzario questa tipologia di attrezzatura non è contemplata?</p> <p>R: Sì. La ragionevolezza dei costi dei beni non presenti nel Prezzario de L'informatore Agrario deve essere giustificata sulla base di tre preventivi analitici, confrontabili, forniti da ditte indipendenti.</p>
7	<p>D: Rispetto all'oggetto del bando, che si caratterizza per essere finalizzato a sostenere l'acquisto di macchinari ed attrezzature, in riferimento ai criteri di selezione, quali elementi saranno valutati per l'attribuzione del punteggio relativo gli "interventi che incidono positivamente sulla biodiversità almeno un intervento di quelli elencati che rappresenti ... ecc. ecc."?</p> <p>R: Con il citato criterio di selezione si intende attribuire un punteggio aggiuntivo all'acquisto di macchinari e attrezzature, per un importo pari almeno al 10% dell'investimento totale, nei comparti elencati in tabella (colonna "definizione dei criteri di selezione").</p>
8	<p>D: Attraverso le misure in questione è consentito l'acquisto di bulldozer cingolati per poter minimizzare l'utilizzo di più trattori in quanto con una sola macchina come il bulldozer si possono trainare più aratri in contemporanea che consentirebbe una minima lavorazione effettuata in modo efficiente (meno manodopera, meno gasolio, meno usura mezzi) rispettando altresì l'ambiente grazie alle meno emissioni prodotte?</p> <p>R: Sono ammissibili al presente bando solo le macchine immatricolabili come macchine agricole. È opportuno precisare che, ai fini del bando della misura 4.1.1, per "minima lavorazione" si intende l'applicazione di tecniche colturali che incidono positivamente sulla gestione della qualità dei suoli.</p>
9	<p>D: Quanto è l'entità economica del progetto da fare per essere finanziabile? Le attrezzature devono essere acquistate finalizzate alla priorità di una sola filiera aziendale? I preventivi devono essere solo datati e sottoscritti oppure va allegato anche la richiesta di preventivo alle ditte?</p> <p>R: Il bando 4.1.1 non prevede disposizioni relative alla dimensione economica del progetto. Tuttavia, l'entità del contributo pubblico concedibile è pari a max. euro 300.000,00, rapportata alle aliquote indicate al paragrafo 10 delle disposizioni attuative. Il bando non prevede disposizioni in merito al numero di filiere interessate dal progetto di investimento. Per quanto riguarda i preventivi, non è necessario allegare alla domanda di sostegno la richiesta di preventivo alle ditte fornitrici.</p>
	<p>D: Un'azienda agricola può acquistare attrezzature per la produzione di energia elettrica e termica con biomasse ricavate in azienda, e produrre il fabbisogno di energia aziendale, premesso che in azienda c'è bisogno di circa 40 kw/h di potenza? L'acquisto di macchine, attrezzature ed accessori per l'irrigazione (pompe, gocciolatoi, tubi, filtri ecc.) è consentito dal bando? L'acquisto di macchine, attrezzature ed arredi di punti vendita aziendali sono consentite? L'acquisto di attrezzature per ufficio sono consentite?</p>

10	<p>R:</p> <ol style="list-style-type: none">1. Gli investimenti per la produzione di energia non sono ammissibili nell'ambito del presente bando;2. No, gli investimenti per l'irrigazione sono oggetto della misura 4.1.3 e non sono ammissibili nell'ambito del presente bando.3. Per quanto riguarda i punti vendita aziendali, è ammissibile l'acquisto di attrezzature finalizzate alla commercializzazione dei prodotti ma non all'arredo dei locali.4. No, l'acquisto di attrezzature per ufficio non è ammissibile nell'ambito del presente bando.
11	<p>D: Nelle disposizioni attuative del bando al punto 7 investimenti ammissibili c'è scritto che sono ammissibili le spese per acquisto macchine ed attrezzature.</p> <p>Nei criteri di selezione: Investimenti che prevedono interventi per trasformazione e/o confezionamento e/o vendita diretta delle produzioni (almeno 15% investimento).</p> <p>Con il presente bando è possibile acquistare le attrezzature per completare la filiera grano e nello specifico: essiccatoio, mulino e confezionamento farina?</p> <p>R: Sì. Si fa presente che eventuali spese per l'installazione e la messa in funzione delle attrezzature acquistate non sono ammissibili nell'ambito del presente bando e resteranno a totale carico del richiedente.</p>
12	<p>D: Nella Mis. 4.1.1 viene indicato come parametro tecnico per il calcolo dei Cv di potenza della trattrice in funzione della superficie aziendale come SAU. Per il calcolo della SAU si considera anche il pascolo ed il bosco?</p> <p>R: Le superfici a pascolo devono essere computate nel calcolo dei parametri tecnici. Il bosco non rientra nella SAU e non deve essere preso in considerazione.</p>
13	<p>D: Sull'applicazione non è riportata come macchina per lavorare il terreno la fresatrice, possiamo utilizzare la voce "Zappatrice" o dobbiamo presentare i 3 preventivi?</p> <p>R: Può essere utilizzato il costo massimo previsto per le zappatrici.</p>
14	<p>D: Considerato che le norme attuative al punto 12.2 <i>Documentazione da allegare in fase di concessione del sostegno</i>, prevedono ai fini della verifica delle imprese in difficoltà, la presentazione della Copia degli ultimi 2 bilanci approvati e depositati prima della presentazione della domanda o, in assenza di tale obbligo, copia delle ultime 2 dichiarazioni fiscali presentate (Mod. UNICO), un'impresa agricola regolarmente costituita nel corso dell'anno 2020, può presentare la domanda di aiuto?</p> <p>R: L'impresa che rispetti le condizioni di ammissibilità di cui al par. 5 delle disposizioni attuative può partecipare al bando anche se, data la recente costituzione, non dispone di bilanci o dichiarazioni fiscali relativi ad annualità precedenti.</p>
	<p>D: L'acquisto di un furgone per il trasporto merci rientra nelle finalità del bando?</p> <p>In caso di presentazione dei 3 preventivi, va allegata anche la richiesta dell'emissione dei preventivi da parte dell'azienda?</p>

15	<p>R: Nell'ambito del bando 4.1.1 sono ammissibili al sostegno le sole macchine agricole. L'acquisto di un furgone, pertanto, non è ammissibile. Non è necessario allegare alla domanda di sostegno le richieste dei preventivi alle ditte fornitrici.</p>
16	<p>D: Considerato che gli interventi che incidono positivamente sulla gestione della qualità dei suoli devono rappresentare almeno il 10% dell'investimento totale, per l'attribuzione di 2 punti, per il raggiungimento del 10% dell'investimento totale valido per l'attribuzione dei punti, si può sommare una parte dell'investimento previsto per l'acquisto di una trattrice, senza la quale le suddette attrezzature non sarebbero funzionali?</p> <p>R: Ai fini dell'attribuzione del punteggio, è possibile computare, oltre alle attrezzature direttamente collegate al criterio di selezione, anche una quota parte del costo della trattrice. La quota parte indicata deve essere debitamente giustificata, nel Piano di sviluppo aziendale, sulla base delle attività dell'azienda, e dovrebbe essere limitata orientativamente entro il 10% del costo della trattrice.</p>
17	<p>D: Nel caso in cui l'azienda richiedente ha terreni sia in Calabria che in altra regione, a quali condizioni è verificata l'ammissibilità di accesso al bando?</p> <p>R: Tutti i requisiti di ammissibilità e valutazione devono essere riferiti alle superfici localizzate nel territorio della Regione Calabria. Anche l'investimento proposto deve essere limitato alle superfici localizzate in Calabria.</p>
18	<p>D: In merito al bando in oggetto si segnala che nonostante le approfondite ricerche di mercato sul territorio nazionale per alcune attrezzature, come ad esempio i Mulini con macina a pietra, non è possibile comparare almeno 3 preventivi.</p> <p>Trattandosi di attrezzature (non speciali) non presenti nel prezzario "informatore agrario" e acquistabili esclusivamente tramite aziende non operanti nel territorio nazionale, è possibile adottare un solo preventivo giustificando la spesa nel Piano di Sviluppo?</p> <p>R: Nel caso in cui le macchine/attrezzature non siano presenti nel Prezzario de L'Informatore Agrario e non sia possibile l'esame comparativo fra 3 preventivi, il richiedente deve fornire, nella pertinente sezione del Piano di sviluppo aziendale, esaustive giustificazioni in merito alle caratteristiche che rendono il bene non sostituibile o non equivalente ad altri con caratteristiche simili normalmente in commercio ed alle eventuali differenze di prezzo rispetto a beni simili.</p>
19	<p>D: È possibile acquistare un escavatore con la misura 4.01.01? Ho letto in una FAQ relativa ad un'altra misura che è possibile acquistare mezzi allorché iscrivibili al registro UMA, vale la medesima regola per questo bando? Dove trovare l'elenco dei beni iscrivibili al registro sopra menzionato?</p> <p>R: Sono ammissibili al sostegno del bando le sole macchine immatricolabili come macchine agricole.</p>

PSR Calabria 2014/2020

Faq

(Frequently Asked Questions)

M4 Intervento 4.1.1 “Investimenti nelle aziende agricole”

Pubblicazione del 16/12/2020

1	D: 1) La scadenza del bando (considerando i 30 gg dal 20/11/2020) è prevista per il 20 dicembre 2020, dato che il giorno cade di domenica è prorogato al primo giorno lavorativo, vale a dire lunedì 21 dicembre? 2) In merito ai preventivi, è necessaria la tracciabilità o è sufficiente il solo preventivo della ditta fornitrice/produttrice?
	R: 1) Sì 2) È sufficiente presentare i preventivi delle ditte fornitrici
2	D: Quali anni di esercizio vanno inseriti nel conto economico?
	R: L'impresa deve compilare il conto economico e lo stato patrimoniale sulla base del progetto di investimenti proposto. In particolare, le colonne relative alla fase ante investimento devono essere compilate con riferimento agli ultimi due esercizi che l'azienda considera chiusi. A puro titolo di esempio, ciò vuol dire che se in considerazione dell'attività svolta, i dati desumibili dalla contabilità aziendale relativi all'anno 2020 possono essere considerati definitivi questi dovranno essere utilizzati per la compilazione della pertinente colonna relativa alla fase ante investimento. Di conseguenza gli esercizi ante investimenti saranno il 2019 e 2020. Se al contrario, l'azienda, ad esempio, concentra la maggior parte dei propri ricavi nel mese di dicembre, i dati desumibili dalla contabilità aziendale relativi all'anno 2020 non potranno considerarsi definitivi e, pertanto, la compilazione con quei dati risulterà essere poco significativa. Di conseguenza, gli esercizi ante investimenti saranno il 2018 e 2019. Nel caso in cui l'impresa sia tenuta alla redazione del bilancio d'esercizio, le colonne relative alla fase ante investimenti potranno essere compilate con i dati relativi agli ultimi due bilanci. Le colonne relative alla fase post investimento devono essere compilate tenendo conto dei tempi previsti di attuazione del progetto, prendendo in considerazione solo l'esercizio precedente quello di entrata a regime e quello di entrata a regime. Per semplificazione, i prospetti contabili del piano di sviluppo aziendale prevedono solo due esercizi ante investimenti e due esercizi post investimenti. Se necessario, le sezioni 3.1 e 5.1 del Piano di sviluppo aziendale possono essere utilizzate per illustrare i valori esposti nelle tabelle anche in merito alla individuazione degli anni ante e post investimenti.

	<p>D: Un tunnel per l'essiccazione di fichi (struttura mobile) può essere considerato un'attrezzatura per la trasformazione e quindi ammissibile?</p>
3	<p>R: Ai fini del presente bando, i tunnel agricoli non sono considerati “attrezzature” e non sono ammissibili al sostegno.</p>
4	<p>D:</p> <p>1) Alla pag. 6 delle disposizioni attuative testualmente si legge: “Alla data della domanda di sostegno, i programmi di investimento devono risultare non ancora avviati e le relative spese non ancora sostenute.” Nella stessa pag. viene riportato “Tutte le spese sostenute prima della presentazione della domanda di sostegno o dopo la presentazione della stessa ma prima della lettera di concessione, quindi prima dell’assegnazione del CUP, dovranno ,.....”, nelle disposizioni procedurali a pag. 5 si ribadisce ancor a “Tutte le spese sostenute prima della presentazione della domanda di sostegno o dopo la presentazione della stessa ma prima della lettera di concessione, quindi prima dell’assegnazione del CUP, dovranno,.....”, stessa dicitura a pag.9. verranno ammesse a contributo spese già effettuate prima della domanda di sostegno?</p> <p>2) Alla pag. 11 delle disposizioni attuative nella tabella di attribuzione dei punteggi testualmente si legge: “Sostenibilità finanziaria dell’investimento documentata” Cosa si intende con la predetta locuzione e quale sarebbe la documentazione di prova?</p> <p>3) Nel Piano di Sviluppo Aziendale al punto 3.4 Conto Economico si richiedono elementi contabili sia ante che post investimento. Mentre non esistono dubbi circa gli esercizi a regime ante investimento, quale significato bisogna dare alle parole “esercizio precedente regime” sono da intendere come “esercizio precedente alla fase di entrata a regime”? In caso positivo trattandosi di interventi di meccanizzazione di pronta entrata a regime, la detta colonna non dovrebbe essere compilata?</p> <p>4) Per l’istruttoria della pratica si prevede l’allegazione di specifica documentazione alla presentazione della domanda di sostegno ed altra successiva all’eventuale suo inserimento tra le istanze finanziabili. Premesso quanto sopra e con riferimento a quanto espresso a pag. 13 punto 3 delle disposizioni attuative che testualmente si riporta “Titoli di disponibilità, debitamente registrati, sia dei terreni aziendali oggetto di intervento, da cui si evinca la disponibilità dei fondi per 7 (sette) anni dalla data di presentazione della domanda, sia delle strutture. I titoli di disponibilità relativi all’affitto dovranno risultare registrati alla data della presentazione della domanda”.</p> <p>Si sottopone la seguente fattispecie: Tizio al momento della presentazione della domanda di sostegno è in possesso di un titolo per la conduzione dei terreni perfettamente legittimo (contratto di affitto registrato) ma con termine di scadenza anteriore rispetto ai 7 anni prescritti. Quando gli viene richiesto dal “Centro di responsabilità” regolarizzerà la sua posizione stipulando e registrando apposito nuovo contratto la cui durata soddisfi il termine imposto dei 7 anni. Riassumendo: a) Tizio al momento della presentazione della domanda ha titolo legittimo per la conduzione dei terreni; b) Tizio al momento della richiesta espone altro contratto di affitto registrato anch’esso perfettamente legittimo per la conduzione degli stessi terreni ma con termine di scadenza che soddisfa i requisiti imposti; c) Tizio, quindi, senza soluzione di continuità, dal momento della presentazione della domanda e al momento della richiesta documentale è in continuativo possesso di titoli di conduzione che gli permettono di soddisfare i requisiti richiesti dal bando. Per tale fattispecie si avrà la conferma del positivo esito istruttorio avuto in prima battuta?</p>

R:

- 1) Si confermano tutti i citati passaggi delle disposizioni attuative e procedurali. In particolare, si specifica che le spese generali riferite alla progettazione degli investimenti proposti nella domanda di sostegno, inclusi gli studi di fattibilità, possono essere effettuate nei 6 mesi precedenti alla presentazione della domanda. Tutte le altre spese, ai fini dell'ammissibilità delle stesse, devono essere sostenute e pagate dopo la data di presentazione della domanda.
- 2) Il citato criterio di selezione si riferisce alla capacità dell'impresa beneficiaria di sostenere finanziariamente il progetto di investimento. Per la giustificazione di tale requisito, ai fini dell'attribuzione del relativo punteggio, è possibile illustrare le motivazioni ritenute più idonee nell'apposito campo del format di Piano di sviluppo aziendale e, ove pertinente, allegare la documentazione a supporto.
- 3) Per esercizio precedente quello a regime si può intendere l'esercizio precedente quello in cui è completo l'effetto economico e patrimoniale degli investimenti sull'attività dell'azienda. In considerazione dei tempi di esecuzione del progetto di investimento, l'impresa può identificare l'anno di entrata a regime degli investimenti. Ai fini della valutazione, i valori indicati nel conto economico devono illustrare gli effetti degli investimenti rispetto al periodo precedente agli stessi. Se si ritiene che gli effetti degli investimenti previsti si produrranno già nell'esercizio in cui sono effettuati, allora le colonne post investimento potranno accogliere i medesimi dati. Se necessario, le sezioni 3.1 e 5.1 del Piano di sviluppo aziendale possono essere utilizzate per illustrare i valori esposti nelle tabelle anche in merito alla individuazione degli anni ante e post investimenti.
- 4) La fattispecie descritta non è ammissibile. I titoli di disponibilità registrati dei terreni e delle strutture devono essere validi per 7 anni dalla data di presentazione della domanda.

D:

La Mis. 04.01.01 finanzia l'acquisto di caseifici su container mobili?

L'attrezzatura del caseificio scelta va inserita nei tre preventivi di spesa necessari?

5

R: È ammissibile al sostegno del bando l'acquisto dell'attrezzatura del caseificio. La ragionevolezza dei relativi costi deve essere giustificata attraverso la presentazione di preventivi analitici e confrontabili, trasmessi da fornitori indipendenti. Non è ammissibile l'acquisto della struttura mobile.

	<p>D: Per la compilazione del conto economico e dello stato patrimoniale nel caso di aziende agricole in regime agevolato che non redigono bilanci e/o modello redditi e che non possono dimostrare la proprietà dei mezzi agricoli, è sufficiente la compilazione delle colonne relative post investimento?</p>
6	<p>R: La compilazione delle colonne relative alla situazione ante investimento e post investimento è necessaria al fine di illustrare gli effetti economici dell'investimento stesso, nonché, se richiesta, per l'assegnazione del punteggio relativo all'incremento di redditività.</p> <p>In generale, per la compilazione del conto economico e dello stato patrimoniale, occorre far riferimento ai dati desumibili dalla contabilità aziendale, i quali devono essere inseriti nelle voci che si ritiene pertinenti.</p> <p>Se necessario, le sezioni 3.1 e 5.1 del Piano di sviluppo aziendale possono essere utilizzate per illustrare i valori esposti nelle tabelle.</p>
7	<p>D: È possibile acquistare un escavatore con la misura 4.01.01? In una FAQ relativa ad un'altra misura che è possibile acquistare mezzi allorché iscrivibili al registro UMA, vale la medesima regola per questo bando? Dove trovare l'elenco dei beni iscrivibili al registro sopra menzionato?</p> <p>R: Sono ammissibili al sostegno del bando le sole macchine immatricolabili come macchine agricole.</p>
8	<p>D: È previsto che per gli investimenti che introducono l'utilizzo di tecniche e tecnologie innovative: tra cui macchinari/attrezzature/impianti brevettati nei cinque anni precedenti la pubblicazione del bando, vengono attribuiti due punti, se rappresentano almeno il 15% dell'investimento.</p> <p>Dovendo acquistare 1) la trattrice (euro 37.510,00) che non è stata brevettata nei cinque anni precedenti la pubblicazione del bando, dovendo acquistare anche 2) un attrezzatura (prezzo di acquisto euro 4.755,00) che è stato brevettato nei cinque anni precedenti la pubblicazione del bando e che ha le caratteristiche previste dal bando, può sommarsi ad euro 4.755,00 prezzo di acquisto dell'attrezzo brevettato, una quota del prezzo del trattore, considerato che quest'ultima è anche utile a far funzionare l'attrezzo? come è stato indicato nelle faq precedenti di altro bando?</p> <p>R: Ai fini dell'attribuzione del punteggio, è possibile computare, oltre alle attrezzature direttamente collegate al criterio di selezione, anche una quota parte del costo della trattrice. La quota parte indicata deve essere debitamente giustificata, nel Piano di sviluppo aziendale, sulla base delle attività dell'azienda, e dovrebbe limitarsi orientativamente entro il 10% del costo della trattrice.</p>

9	<p>D:</p> <p>La dicitura presente al Paragrafo 8 delle Disposizioni attuative Mis. 4.1.1 "la ragionevolezza dei costi è stabilita attraverso il "Prezzario di costi massimi unitari di riferimento per macchine e attrezzature agricole della Regione Calabria" elaborato da Edizioni l'Informatore Agrario – Versione 2020, per i macchinari ed attrezzature aventi le medesime caratteristiche tecniche" cosa significa? Se la macchina è presente nel Prezzario dell'Informatore Agrario come costo della macchina quale bisogna mettere? Quello massimo presente nel Prezzario o quello che ha dato il Fornitore che è più basso del costo massimo del Prezzario?</p>
	<p>R:</p> <p>L'importo da indicare in domanda di sostegno e nel Piano di sviluppo aziendale è quello del costo effettivo di acquisto della macchina/attrezzatura.</p> <p>I costi indicati sul Prezzario de L'informatore Agrario sono da intendersi come costi massimi che servono a dimostrare la ragionevolezza dei costi proposti senza che sia necessaria l'analisi comparativi tra preventivi.</p>
10	<p>D: Per le macchine e attrezzature presenti sul prezzario, è possibile giustificare la ragionevolezza dei costi con l'utilizzo dei tre preventivi qualora il prezzo massimo ammissibile calcolato sia più elevato rispetto al prezzo del miglior preventivo?</p> <p>R: Per le macchine e attrezzature presenti sul Prezzario de l'Informatore Agrario non devono essere presentati tre preventivi. Infatti, i costi indicati sul Prezzario de L'informatore Agrario sono da intendersi come costi massimi che servono a dimostrare la ragionevolezza dei costi proposti senza che sia necessaria l'analisi comparativi tra preventivi.</p> <p>Si intende che l'importo da indicare in domanda di sostegno e nel Piano di sviluppo aziendale è quello del costo effettivo di acquisto della macchina/attrezzatura.</p>
11	<p>D: Considerato che la redazione del Piano di sviluppo aziendale richiede competenze specialistiche in materie agrarie, è possibile che il Piano sia sottoscritto da professionisti esperti in settori diversi da quello agrario?</p> <p>R: Tenuto conto del carattere specialistico del Piano di sviluppo aziendale e delle competenze di meccanica agraria ed economia agraria necessarie alla sua redazione, si specifica che il Piano di sviluppo aziendale deve essere necessariamente sottoscritto da un professionista abilitato in materie agrarie ed iscritto al relativo ordine professionale. Quanto sopra non esclude la possibilità che il Piano di sviluppo aziendale sia congiuntamente sottoscritto anche da altri professionisti sulla base delle competenze attinenti ai contenuti del Piano. Seguirà opportuno decreto di rettifica dei bandi.</p>

D: Quesiti:

- 1) Il tecnico abilitato che sottoscrive il Piano di Sviluppo Aziendale può essere un ingegnere iscritto al relativo ordine professionale e non solo un tecnico abilitato in materie agrarie e/o economiche iscritto al rispettivo ordine?
- 2) Si conferma che non è da compilare un BPOL (online) ma esclusivamente il format allegato 3?
- 3) Sono contemplate quali macchine ammissibili ad aiuto:
 - a. o miniescavatore con cingoli in gomma e benne/pinze appropriate per lavori agroforestali, raccolta legna, pulizia fossi di scolo e bacini di raccolta acqua per irrigazione, movimentazione deiezioni animali in vasche profonde a tenuta, pulizia e rinnovo riempimento cuccette bovini, ecc.;
 - b. o minipala gommata per pulizia corridoi di smistamento, corsia di alimentazione, box all'interno di stalla, sollevamento capi a terra, ecc?
- 4) La richiesta e la ricezione dei preventivi deve avvenire necessariamente a mezzo PEC o anche via email ordinaria o altro?
- 5) La sola fornitura (escluso la messa in opera) di paratie prefabbricate per sili orizzontali (per insilaggio foraggi) e tunnel agricoli (per stoccaggio rotoballe) con copertura in telo sono considerati attrezzature ammissibili ad aiuto?
- 6) È ammessa ad aiuto la sola fornitura di macchinari e attrezzature per un mini caseificio aziendale? Se realizzato da agricoltori nelle zone montane l'entità dell'aiuto per tale investimento ammonta al 55% della spesa?
- 7) Attrezzature intercambiabili quali per esempio diverse tipologie di benne, forche, cestelli, ecc. utilizzabili da un "telescopico", sono da NON considerarsi come optional e accessori se acquistabili a parte? E dunque se sì, non ricompresi nel costo massimo di riferimento del prezzo relativo alla macchina utilizzatrice?
- 8) Nel quadro generale dell'investimento 3.2 del format allegato 3 l'incidenza delle spese tecniche e generali va distribuita e inclusa per ogni singola voce di spesa? Nei due righe dei totali (totale investimenti e totali spese generali) vanno poi scorporati i rispettivi importi?

12

- 1) **R:** Tenuto conto delle competenze di meccanica agraria ed economia agraria necessarie alla sua redazione, il Piano di sviluppo aziendale deve essere necessariamente sottoscritto da un professionista abilitato in materie agrarie ed iscritto al relativo ordine professionale. Un ingegnere può sottoscrivere il progetto in aggiunta alla sottoscrizione del tecnico abilitato in materie agrarie, se richiesto dal progetto stesso. Seguirà opportuno decreto di rettifica dei bandi.
- 2) Si conferma che il BPOL non deve essere compilato.
- 3) Sono ammissibili al sostegno del bando le sole macchine immatricolabili come macchine agricole.
- 4) Le disposizioni attuative non dispongono particolari modalità di richiesta o ricezione. Ai fini della dimostrazione della ragionevolezza dei costi, è essenziale la presentazione di 3 preventivi analitici e comparabili, sottoscritti e datati, forniti da ditte distinte e indipendenti.
- 5) Nessuna delle due spese è ammissibile nell'ambito del presente bando.
- 6) L'acquisto di macchinari e attrezzature per caseifici è ammissibile; tuttavia, per gli investimenti relativi alla trasformazione e commercializzazione, l'aliquota del contributo è sempre pari al 50% dell'investimento.
- 7) Le citate attrezzature non sono da ritenere optional: le stesse possono essere acquistate separatamente, giustificate attraverso la presentazione di 3 preventivi analitici e comparabili, e non ricomprese entro il costo massimo della macchina.
- 8) Sì, è necessario indicare le spese generali riferite a ciascuna delle 3 voci di spesa previste e riportarne il totale nel campo "totale spese generali". Analogamente, nel campo "totale investimenti" dovranno essere sommati gli importi di tutti i beni ricompresi nelle 3 voci di spesa.

D: In merito alle disposizioni attuative di cui al bando mis. 4.1.1:

1) Per l'acquisto di un macchinario/attrezzatura, anche in caso di "ragionevolezza dei costi" stabilita per coerenza con il prezzario Regione Calabria de L'Informatore Agrario, è necessario comunque allegare il preventivo della macchina/attrezzatura specifica che si intende acquistare o è sufficiente indicare marca, modello e prezzo di listino?

2) Si chiede che il previsto Piano di Sviluppo Aziendale sia sottoscritto da un "tecnico abilitato in materie agrarie e/o economiche ed iscritto al rispettivo ordine". Un ingegnere (gestionale) iscritto all'albo può sottoscriverlo? In bandi degli anni precedenti sulla stessa misura è stato possibile.

13

R: 1) Se la ragionevolezza dei costi è giustificata sulla base dei costi massimi del prezzario de L'Informatore Agrario non devono essere presentati i preventivi.

2) Tenuto conto delle competenze di meccanica agraria ed economia agraria necessarie alla sua redazione, il Piano di sviluppo aziendale deve essere necessariamente sottoscritto da un professionista abilitato in materie agrarie ed iscritto al relativo ordine professionale. Seguirà opportuno decreto di rettifica dei bandi.

Un ingegnere può sottoscrivere il progetto in aggiunta alla sottoscrizione del tecnico abilitato in materie agrarie, se richiesto dal progetto stesso.

D: E' consentito l'acquisto dei seguenti meccanica/attrezzature?

1. Droni ai fini della difesa fitoiatrica nell'ottica di interventi di precisione e con limitata dispersione del prodotto nell'ambiente?
2. Attrezzatura hardware per la gestione aziendale?
3. Attrezzature destinate a sistemi mobili di irrigazione per serre e vivai, nello specifico sistemi mobili sospesi al fine della riduzione idrica?
4. Linea di semina per vivai?
5. Attrezzature per la realizzazione di impianto di illuminazione a led per serre?
6. Impianto di fertirrigazione per la riduzione utilizzo di fertilizzanti?

14

R:

1. Sì, nel rispetto delle disposizioni relative all'ammissibilità della spesa.
2. No, l'acquisto di hardware non è ammissibile al sostegno del bando.
3. No, gli investimenti nel settore dell'irrigazione sono di competenza della misura 4.1.3
4. Sì, nel rispetto delle disposizioni in merito all'ammissibilità della spesa.
5. È ammissibile al sostegno del bando il solo acquisto delle attrezzature per l'impianto. Le spese di installazione e messa in funzione dell'impianto sono a carico del richiedente Si intende che l'impianto deve essere regolarmente funzionante a conclusione del progetto.
6. No, gli investimenti nel settore dell'irrigazione sono di competenza della misura 4.1.3

PSR Calabria 2014/2020

Faq

(Frequently Asked Questions)

M4 Intervento 4.1.1 “Investimenti nelle aziende agricole”

Pubblicazione del 21/12/2020

	D: Per la mis. 4.1.1 una struttura di protezione per coltivazioni costituita da pali in CAP e rete può rientrare tra le opere finanziabili?
1	R: È ammissibile al sostegno del bando il solo acquisto dell'attrezzatura. Le spese di installazione della stessa rimangono a totale carico del richiedente.
	D: Cosa si intende per agricoltore professionale, è sufficiente l'attestazione regionale IAP?
2	R: Con riferimento al criterio di selezione n. 7 “Requisiti soggettivi del richiedente”, in particolare 7.1 “Agricoltori professionali”, si specifica che il punteggio sarà riconosciuto ai richiedenti in possesso della qualifica di Imprenditore Agricolo Professionale (IAP) o Coltivatore Diretto (CD).
	D: È già in programma una proroga del bando?
3	R: La proroga della scadenza dei termini al 29 gennaio 2021 è stata approvata con decreti n. 13665 del 16/12/2020 (per il bando 4.2.1) e 13673 del 16 dicembre 2020 (per il bando 4.1.1).
	D: Ai fini del calcolo del requisito della Produzione standard, il programma class ce lite presente sul sito PSR Calabria valuta il valore per ettaro dell'uliveto per olive da olio euro 3600,00 per ettaro. Nella tabella AGEA rettificata presente nella stessa sezione documentazione del sito PSR il valore indicato è invece 2477 euro per ettaro. Quale è il valore corretto?
4	R: Entrambi gli strumenti sono stati approvati dalla Regione e sono ritenuti validi per il calcolo della produzione standard. Tuttavia, per il bando in oggetto, è preferibile fare riferimento ai valori della “tabella codifica AGEA rettificata”.

PSR Calabria 2014/2020

Faq

(Frequently Asked Questions)

M4 Intervento 4.1.1 “Investimenti nelle aziende agricole”

Pubblicazione del 28/12/2020

D: Nel quadro generale dell'investimento (tabella 3), per ogni voce di spesa vengono indicati due numero ID del bene/servizio. È possibile avere un chiarimento in merito al numero ID?

- Per es. nel caso di acquisto di attrezzature finalizzate alla riduzione dell'impatto ambientale dell'agricoltura se si acquistano tre attrezzature (trattore, trincia e denocciolatore) devono essere utilizzati tre numero ID?

- Inoltre siccome il trattore e la trincia sono interventi che incidono sulla qualità dei suoli, può essere utilizzato un unico numero ID?

R:

In generale, è necessario assegnare un numero ID ad ogni singolo bene/servizio oggetto di investimento. Per ciascun bene/servizio - identificato univocamente ed assegnato alla corretta voce di spesa – devono essere forniti la descrizione e l'importo. Ove necessario, si possono aggiungere ulteriori righe alla tabella del quadro generale dell'investimento.

Tuttavia, nel caso in cui, come previsto anche dalle FAQ n. 16 del 11 dicembre 2020 e n. 8 del 16 dicembre 2020, una quota del trattore sia utilizzata ai fini dell'attribuzione di un punteggio, è necessario attribuire al trattore due ID diversi scorporando l'importo delle due quote.

1

Questa modalità di compilazione è indispensabile ai fini di una corretta istruttoria ed attribuzione dei punteggi tenuto conto delle funzioni di automatizzazione delle verifiche che la Regione ha predisposto. Si vedano, per maggiore chiarezza, i seguenti esempi:

Esempio 1

Il progetto prevede l'acquisto di un trattore e di un'attrezzatura per l'agricoltura conservativa. Il trattore è necessario all'utilizzo dell'attrezzatura.

Il 100% dell'importo dell'attrezzatura e, sulla base delle giustificazioni fornite nel Piano di sviluppo aziendale, una quota pari al 5% dell'importo del trattore contribuiscono al criterio di selezione 4.2, relativo alla qualità dei suoli.

Nel quadro generale degli investimenti dovranno essere compilate tre diverse righe, con i seguenti dati:

- Alla voce di spesa “Acquisto di macchinari e attrezzature”, con ID n. 1, si inserisce il trattore e si indica una spesa pari al 95% del suo costo.
- Alla voce di spesa “Acquisto di macchinari e attrezzature”, con ID n. 2, si inserisce nuovamente il trattore, si indica una spesa pari al 5% del suo costo e si appone il flag su “4.2 qualità dei suoli” all'ultima colonna.

Allo stesso modo, nella sezione 3.3 “Descrizione analitica dei beni oggetto di investimento”, il trattore dovrà essere oggetto di 2 schede diverse, ciascuna riferita al numero ID ed alla spesa come indicati nel quadro generale degli investimenti. Fatti salvi i diversi numeri ID ed i diversi importi della spesa, i contenuti delle due schede, ad esempio la giustificazione della spesa rispetto ai parametri tecnici, potranno essere identici.

Esempio 2

Il progetto prevede l'acquisto di un trattore e di un'attrezzatura brevettata, non collegata alla riduzione dell'impatto ambientale di cui al criterio di selezione n. 4 né finalizzata alla trasformazione/commercializzazione. Il trattore è necessario all'utilizzo dell'attrezzatura.

Il 100% dell'importo dell'attrezzatura e, sulla base delle giustificazioni fornite nel Piano di sviluppo aziendale, una quota pari al 5% dell'importo del trattore contribuiscono al criterio di selezione 2.2, relativo all'innovazione.

Nel quadro generale degli investimenti dovranno essere compilate tre diverse righe, con i seguenti dati:

- Alla voce di spesa “Acquisto di macchinari e attrezzature”, con ID n. 1, si inserisce il trattore e si indica una spesa pari al 95% del suo costo.
- Alla voce di spesa “Acquisto di macchinari e attrezzature”, con ID n. 2, si inserisce nuovamente il trattore, si indica una spesa pari al 5% del suo costo e si appone un flag su “sì” alla colonna denominata “Bene brevettato. Criterio di selezione n. 2.2”.
- Alla voce di spesa “Acquisto di macchinari e attrezzature” (aggiungendo una riga), con ID n. 3, si inserisce l'attrezzatura brevettata, si indica una spesa pari al 100% del costo e si appone un flag su “sì” alla colonna denominata “Bene brevettato. Criterio di selezione n. 2.2”.

Allo stesso modo, nella sezione 3.3 “Descrizione analitica dei beni oggetto di investimento”, il trattore dovrà essere oggetto di 2 schede diverse, ciascuna riferita al numero ID ed alla spesa come indicati nel quadro generale degli investimenti. Fatti salvi i diversi numeri ID ed i diversi importi della spesa, i contenuti delle due schede, ad esempio la giustificazione della spesa rispetto ai parametri tecnici, potranno essere identici.

TALE FAQ INTEGRA LA RISPOSTA A FAQ N.16 DEL 11 DICEMBRE 2020 E N.8 DEL 16 DICEMBRE 2020

2

D: Come inserire nel calcolo della produzione standard, attraverso la tabella codifica AGEA rettificata, le attività connesse, quali ad esempio, la trasformazione delle olive presso il proprio frantoio e la vendita del prodotto finito al consumatore finale e al grossista?

R: Per il calcolo della produzione standard può farsi riferimento, oltre che alla tabella “codifica AGEA rettificata”, anche agli allegati “A – criteri di calcolo” e “B – Incidenza attività extra-agricole (attività connesse) sulla Produzione Standard”, consultabili nella stessa sezione del sito www.calabriapsr.it. In particolare, a pagina 5 dell'allegato A sono contenute le indicazioni sui “prodotti trasformati” e sul caso specifico del vino e dell'olio. Nella tabella di cui all'allegato B, si trova l'elenco delle attività connesse, compresa la “commercializzazione senza intermediari”, e la rispettiva incidenza sulla produzione standard.

3	<p>D: L'azienda eseguirà investimenti che prevedono interventi per la trasformazione, infatti, attualmente l'azienda dispone di un locale dove svolge la lavorazione e il confezionamento di formaggi, con questo bando è possibile realizzare interventi di opere murarie (abbattimenti di alcune pareti e realizzazione di nuove per l'introduzione di macchinari più grandi) tali che comportino un aumento della capacità produttiva?</p> <p>Inoltre, a seguito dell'aumento della capacità produttiva si renderà necessario un nuovo deposito del prodotto finito (che consistono nella realizzazione di pavimenti, piastrellatura, tramezzature, infissi, impianto elettrico etc.), sono finanziabili?</p> <p>R: Il presente bando finanzia solo l'acquisto di macchinari e attrezzature. Le opere descritte nella domanda non sono ammissibili al sostegno del bando.</p>
4	<p>D: Come giustificazione della sostenibilità finanziaria, ha valore allegare l'estratto conto dell'azienda e gli estratti conto dei familiari (genitori, coniugi, soci etc, che qualora la domanda venisse finanziata contribuirebbero economicamente alla realizzazione) del proponente?</p> <p>R: Si veda risposta alla FAQ n. 2 del 11 dicembre 2020</p>
5	<p>D: Negli investimenti non ammissibili fanno parte i beni indicati nel piano di sviluppo aziendale che siano stati già oggetto di finanziamento; con ciò, si fa riferimento a quei beni su cui già è stato richiesto un contributo (beni usati)?</p> <p>Per es. se l'azienda ha acquistato attrezzature per un caseificio su cui ha beneficiato di finanziamenti oltre 5 anni fa e adesso vuole sostituire queste attrezzature con attrezzature aventi una capacità produttiva il doppio di quella attuale, queste spese rientrano nelle spese finanziabili?</p> <p>R: Nella fattispecie descritta, le attrezzature in possesso dell'azienda possono essere dismesse solo se le stesse non sono più soggette ad alcun impegno od obbligo ai sensi del provvedimento di concessione del finanziamento (nel caso di finanziamento PSR, se è scaduto il termine dell'ultimo impegno ex post).</p> <p>Si fa presente, inoltre, che non sono ammissibili al sostegno del bando gli investimenti di mera sostituzione, cioè "quegli investimenti finalizzati semplicemente a sostituire macchinari o fabbricati esistenti, o parti degli stessi, con edifici o macchinari nuovi o aggiornati, senza aumentare la capacità di produzione o senza modificare sostanzialmente la natura del ciclo di produzione o della tecnologia utilizzata". A tale proposito, le necessarie giustificazioni devono essere fornite nel Piano di sviluppo aziendale.</p>

PSR Calabria 2014/2020

Faq

(Frequently Asked Questions)

M4 Intervento 4.1.1 “Investimenti nelle aziende agricole”

Pubblicazione del 12/01/2021

1	<p>D: Un'azienda conduce terreni dei fogli 4 e 14. Il foglio 4 era già inserito da tempo nella zona svantaggiata mentre il foglio 14 è stato appena inserito con la nuova delimitazione allegato 1 del bando. Al momento dell'inserimento della domanda l'azienda risulta in localizzazione ordinaria e le particelle del foglio 14 non sono state ancora aggiornate nella nuova delimitazione come svantaggiate. Come mai? Si può ugualmente presentare la domanda senza problemi e senza avere nessun tipo di penalizzazione?</p> <p>R: Per quanto riguarda gli allegati alla domanda, per farli acquisire al sistema, sono stati messi in una cartella zip, il sistema li ha regolarmente acquisiti però non li fa visualizzare, è normale?</p> <p>R: Le modifiche introdotte dalla nuova delimitazione sono in fase di recepimento da parte del SIAN. Si conferma comunque che, ai fini dell'ammissibilità e della valutazione delle domande di sostegno, si farà riferimento alla nuova delimitazione delle aree svantaggiate. Si conferma, inoltre, che eventuali problemi riferibili esclusivamente al malfunzionamento del sistema informatico non saranno causa di inammissibilità della domanda di sostegno.</p>
2	<p>D: Sono stati richiesti dei preventivi per delle attrezzature non presenti nel prezzario dell'informatore agrario. Nel preventivo oltre al prezzo delle macchine viene riportato anche il costo di imballaggio e trasporto. Tale spesa è ammissibile? Rientra nelle spese generali o negli investimenti?</p> <p>R: Le spese di imballaggio e trasporto delle attrezzature non sono ammissibili al sostegno del presente bando.</p>
3	<p>D: Un cliente ha parte della azienda in proprietà e parte in affitto: questo tuttavia è scaduto ma non essendo stati corrisposti i miglioramenti è in corso causa civile, al momento quindi non può esibire titolo di possesso, devo presentare domanda su la sola parte di possesso? Oppure come si può dimostrare il possesso per la parte prima in affitto attualmente ritenuta secondo art. 17 Legge 203 /82?</p> <p>R: Il progetto di investimento non può riguardare terreni per i quali non sia garantita la disponibilità, da parte del richiedente, per almeno 7 anni dalla data di presentazione della domanda di sostegno. Inoltre, ai sensi delle disposizioni attuative (paragrafo 12.2, punto 3) del bando, i titoli di disponibilità relativi all'affitto devono risultare registrati alla data di presentazione della domanda.</p>

4	<p>D: Nella descrizione analitica deve essere descritto il bene oggetto di investimento e quindi le sue caratteristiche tecniche anche la ragione per cui viene scelto quel bene? Le ragioni che portano all'aumento della capacità produttiva piuttosto che quelle che portano al cambio delle tecniche colturali di minima lavorazioni nonché al reimpiego dei sottoprodotti?</p> <p>R: Nella sezione 3.3 “descrizione analitica dei beni oggetto di investimento” del format di Piano di sviluppo aziendale, è necessario fornire le indicazioni richieste in merito alla ammissibilità della spesa (comprese, ove pertinente, le informazioni aggiuntive relative ai beni usati ed ai parametri tecnici per le trattrici) ed alla ragionevolezza dei costi.</p> <p>Le informazioni relative alle motivazioni, agli obiettivi, alle caratteristiche tecniche ed ai risultati attesi del progetto di investimento devono essere riportate nella sezione 3.1 “Descrizione sintetica del progetto di investimento”.</p>
5	<p>D: Nell'ambito della misura 4.1.1 è possibile acquistare singoli componenti di un frantoio oleario (ex gramole, separatore, centrifuga ecc.)? In caso affermativo le macchine acquistate possono essere rettificare?</p> <p>R: Nell'ambito della misura 4.1.1, gli investimenti nella trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli sono ammissibili se la materia prima trasformata/commercializzata è, per almeno i 2/3, di provenienza aziendale. È ammissibile al sostegno del bando il solo costo di acquisto delle attrezzature. I costi dell'eventuale rettifica, così come i costi di installazione e messa in funzione delle attrezzature, non sono ammissibili.</p>
6	<p>D: E' possibile cumulare, sulle medesime spese, l'aiuto concesso con la Misura 4.1.1 del PSR – Investimenti nelle Aziende Agricole ed il Credito d'imposta Mezzogiorno (art. 1, commi da 98 a 108, della legge n. 208 del 2015, come modificato dall'articolo 7-quater del decreto-legge 29 dicembre 2016, n. 243, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2017, n.18)? Se sì, fino a quale intensità massima?</p> <p>R: Fatto salvo quanto disposto al paragrafo 9 “Demarcazione con altri fondi” delle disposizioni attuative, il sostegno della misura 4.1.1 è cumulabile con altri contributi pubblici.</p> <p>Tuttavia, la Commissione Europea - Direzione Generale dell'Agricoltura e dello Sviluppo Rurale - con nota Ares (2020) 6839797, del 17/11/2020, per come trasmessa dal MIPAAF in data 07/12/2020, rispondendo al quesito posto dalla Regione Sicilia con riferimento al credito di imposta di cui alla legge n. 160 del 27 dicembre 2019 (legge di bilancio 2020), art. 1, commi da 185 a 197, nel confermare la cumulabilità ha stabilito “... che il sostegno del PSR, per le stesse spese ammissibili, possa essere concesso in combinazione con i crediti d'imposta, ma il sostegno cumulato deve rimanere entro i limiti fissati dall'allegato II del regolamento (UE) n. 1305/2013”.</p> <p>Pertanto, ne consegue che, le aziende beneficiarie di contributi a valere sulle misure del PSR che intendano cumulare il beneficio ricevuto con i crediti di imposta o altre misure di sostegno pubblico, non potranno superare le aliquote di sostegno indicate nell'allegato II del Regolamento n. 1305 citato.</p>
7	<p>D: La misura 4.1.1 è cumulabile con il credito d'imposta 4.0, con credito d'imposta del mezzogiorno, e/o con la nuova sabatini?</p> <p>R: Si veda risposta a FAQ precedente n.6</p>

8	<p>D: È possibile il cumulo del Credito d'Imposta con i contributi erogati da Bando PSR misura 04.01.01.?</p> <p>R: Si veda risposta a FAQ precedente n.6</p>
9	<p>D: L'acquisto di Droni con sensori software con modelli decisionali ai fini dei trattamenti fitosanitari; Serbatoi in acciaio inox modello isotermico per la conservazione dell'olio di oliva ottenuto dalla trasformazione di olive proprie, possono essere considerati in questo bando?</p> <p>R: Le attrezzature indicate sono ammissibili. Nel caso dei serbatoi, è ammissibile al sostegno del bando il solo costo di acquisto, con esclusione delle spese di installazione e messa in funzione.</p>
10	<p>D: Il conduttore dell'azienda agricola che all'atto della domanda non possiede il titolo di "Imprenditore Agricolo Professionale" (IAP), può impegnarsi a conseguire lo stesso entro due anni dalla presentazione della domanda?</p> <p>L'attribuzione del punteggio relativo agli agricoltori professionali, può avvenire per un soggetto che ha effettuato il corso "IAP", con provata documentazione e ancora non ha sostenuto l'esame per ricevere l'attestato?</p> <p>R: La qualifica di IAP, ai fini dell'ammissibilità e dell'attribuzione del punteggio, deve essere posseduta alla data di presentazione della domanda di sostegno.</p>
11	<p>D: In merito all'incremento della redditività aziendale, per quale motivo in questo bando viene calcolata come ROI e non come viene calcolata dal servizio Business Plan On line (BPOL), cioè come differenza tra il reddito operativo dell'anno a regime rispetto all'anno in cui si inizia l'investimento?</p> <p>R: Nell'ambito del presente bando, il ROI è stato individuato quale indicatore economico più appropriato per valutare la redditività degli investimenti effettuati. Il solo incremento del reddito operativo, infatti, non fornisce informazioni sulla redditività rispetto all'investimento.</p>

PSR Calabria 2014/2020

Faq

(Frequently Asked Questions)

M4 Intervento 4.1.1 “Investimenti nelle aziende agricole”

Pubblicazione del 22/01/2021

1	<p>D: Un frantoio agricolo che trasforma le proprie olive, nella descrizione della produzione standard deve inserire: 1) prima lavorazione, manipolazione e conservazione oppure 2) altre attività connesse? Inoltre il 90% della produzione è destinata a grossisti mentre solo il 10% viene commercializzata senza intermediari; la commercializzazione senza intermediari deve anche essere inserita nel calcolo?</p> <p>R: Per come indicato nell'allegato A “Criteri di calcolo” relativo alla descrizione della produzione standard aziendale, alla produzione di olio deve essere associata l'attività connessa relativa alla prima lavorazione, manipolazione e conservazione. Per quanto riguarda l'attività connessa relativa alla commercializzazione senza intermediari, essa dovrebbe essere presa in considerazione nel calcolo della produzione standard se prevalente rispetto alla commercializzazione attraverso intermediari.</p>
2	<p>D: Relativamente ai criteri di selezione:</p> <p>a. Criterio 4: Investimenti che si dimostrano maggiormente in grado di determinare effetti positivi multipli sulle tematiche ambientali di maggiore rilievo per la Calabria, al criterio di selezione 4.2 l'indicazione: Acquisto di macchine e attrezzature per l'applicazione delle tecniche colturali di minima lavorazione e/o semina su sodo, è da intendersi come esempio? (Considerato che a livello agronomico vi sono molte altre tecniche colturali che incidono positivamente sulla gestione della qualità dei suoli realizzabili con altri mezzi ed attrezzature che variano al variare del tipo di colture e di specializzazione aziendale).</p> <p>b. Criterio 7: Requisiti soggettivi del richiedente, al criterio di selezione 7.1 Agricoltori Professionali, è sottinteso anche i Coltivatori Diretti (visto che per legge sono assimilabili tra loro)?</p> <p>R:</p> <p>a. Il riferimento alle macchine e attrezzature per l'applicazione delle tecniche colturali di minima lavorazione e/o semina su sodo non è da intendersi come esempio ma come precisa indicazione ai fini dell'attribuzione del punteggio. Macchine ed attrezzature eventualmente collegate ad altre operazioni colturali capaci di conseguire i medesimi obiettivi in relazione alla qualità dei suoli potranno essere oggetto di valutazione in fase istruttoria sulla base di esauritive giustificazioni da fornire nel Piano di sviluppo aziendale.</p> <p>b. Sì, la definizione di “agricoltori professionali” comprende i coltivatori diretti.</p>

D: Un'azienda avrebbe bisogno di un caricatore frontale da montare al trattore che acquisterà.

Premesso che l'azienda acquisterà macchine (trattore) e attrezzatura (trincia) per l'applicazione delle tecniche di minima lavorazione che rappresenteranno almeno il 10% dell'investimento totale. Considerato che farà investimenti anche per il reimpiego dei sottoprodotti (denocciatore) dove si renderà necessario anche un caricatore frontale da montare necessariamente al trattore senza il quale, il caricatore, non potrà funzionare. E' possibile imputare una percentuale di spesa del trattore sull'intervento che incide sulla qualità dell'aria?

Se ciò fosse possibile, la percentuale del trattore che sarà impiegata sul reimpiego dei prodotti, deve essere decurtata dall'intervento sulla gestione della qualità dei suoli? Ad esempio, il trattore costa 100 euro e ammesso che si possa imputare un 20-30% sull'intervento sulla qualità dell'aria, l'intervento sarà così ripartito:

- 80-70 euro (trattore) intervento sulla qualità dei suoli.

- 20-30 euro (trattore) intervento sulla qualità dell'aria. È corretto?

Con quale criterio deve essere calcolata la percentuale?

Come deve essere trattata la spesa nella tabella 3 e tabella 5?

Deve essere imputata ad ogni intervento solo la sua percentuale di spesa?

3 R: In linea generale, è possibile imputare una quota parte del trattore ad uno o più criteri di selezione insieme con le attrezzature che contribuiscono ai criteri e per il cui utilizzo è indispensabile il trattore. Tuttavia, la quota parte del trattore complessivamente imputata ai criteri di selezione dovrebbe essere limitata, orientativamente, entro il 10% del costo ammissibile del trattore sulla base di giustificazioni da fornire nel piano di sviluppo aziendale. Si fa presente, inoltre, che, ai fini dell'attribuzione del punteggio, le attrezzature acquistate devono contribuire direttamente agli obiettivi ambientali previsti dai criteri di selezione. Nella fattispecie descritta, il caricatore frontale, sebbene possa essere utilizzato, tra l'altro, per lavorazioni che consentono il miglioramento della sostenibilità ambientale dell'azienda, non è specificamente destinato a questo scopo.

In merito alle modalità di compilazione delle sezioni del Piano di sviluppo aziendale nel caso di imputazione di una quota parte del trattore per l'attribuzione dei punteggi, si veda la FAQ n. 1 del 28/12/2020.

Si ribadisce che, in tali casi, è necessario separare la quota del trattore che non contribuisce a nessun criterio di selezione dalla quota/dalle quote del trattore che contribuisce/contribuiscono ad uno o più criteri di selezione.

Sul quadro generale degli investimenti, quindi, al trattore dovranno essere assegnati tanti ID quante sono le quote che contribuiscono a ciascun criterio di selezione di cui si richiede il punteggio, oltre all'ID relativo alla quota che non contribuisce ad alcun criterio di selezione. Si intende che il totale di tutte le quote deve corrispondere al 100% del costo ammissibile del trattore.

La stessa modalità di compilazione dovrà essere osservata per la sezione relativa alla ragionevolezza dei costi (una scheda per ciascun ID assegnato, seguendo lo stesso ordine progressivo).

4 D: Un'azienda sosterrà investimento oltre che per l'agricoltura conservativa, anche su interventi che incidono sulla qualità dell'aria e quindi sul reimpiego dei sottoprodotti ottenuti dal processo di lavorazione. È ammissibile considerare un 5% su ogni attrezzatura che sarà acquistata e che necessita dell'utilizzo del trattore?

R: Si veda risposta a precedente FAQ n. 3

5	<p>D: Nella voce "acquisto di attrezzature finalizzate alla riduzione dell'impatto ambientale in agricoltura" possono rientrare gli interventi per il reimpiego dei sottoprodotti di lavorazione di un frantoio e quindi la sansa denocciolata? Per cui gli investimenti che si andrebbero a sostenere saranno: il 100% del costo del denocciolatore per la sansa criterio 4.4 il 100% del costo del caricatore frontale che sarà utilizzato per caricare la polpa della sansa criterio 4.4 il 100% del costo del carrellone che sarà utilizzato per il trasporto della sansa sui terreni criterio 4.4 e il 10% del costo del trattore? È corretto considerare il 10% del costo del trattore dato che gli attrezzi che saranno utilizzati con il trattore sono il caricatore frontale e il carrellone? criterio 4.4.</p>
	<p>R: Si veda risposta a precedente FAQ n. 3</p> <p>Si fa presente, comunque, che, ai fini dell'attribuzione del punteggio, le attrezzature acquistate devono contribuire direttamente agli obiettivi ambientali previsti dai criteri di selezione. Nella fattispecie descritta, il caricatore frontale ed il carrellone, sebbene possano essere utilizzati, tra l'altro, per lavorazioni che consentono il miglioramento della sostenibilità ambientale dell'azienda, non sono specificamente destinati a questo scopo.</p>
6	<p>D: A seguito della pubblicazione delle ultime faq, si legge che la quota del trattore che è possibile imputare su un criterio è del 5%. Secondo quale base di calcolo è stato calcolato il 5%?</p>
7	<p>R: La quota del 5% è stata indicata a mero titolo esemplificativo. Sul tema della imputazione di una quota parte del trattore ai fini dell'attribuzione del punteggio, si vedano le risposte fornite alle FAQ n. 8 del 16/12/2020, n. 16 del 11/12/2020 ed alla precedente FAQ n.3.</p> <p>D: Sul prezzario dell'informatore agrario sono presenti i rimorchi a uno o più assi, rimorchi motrici e portacingoli/portaballe. quello di cui necessita l'azienda è un rimorchio doppio uso cioè sia per il trasporto delle attrezzature, trattore, che, come rimorchio per il trasporto di cose (letame) per cui è sia un rimorchio portacingoli che un rimorchio con ribaltamento idraulico trilaterale. Considerato che nel prezzario non è presente, deve essere utilizzato il preventivo? Poiché verrà utilizzato sia per il criterio 4.2 che per il 4.4, la spesa deve essere imputata al 50%?</p> <p>R: Nella fattispecie descritta è necessario il confronto fra tre preventivi analitici, trasmessi da fornitori indipendenti. Per quanto riguarda il contributo delle attrezzature oggetto di investimento ai criteri di selezione, si rimanda alla precedente FAQ n. 3 e si fa presente che, ai fini dell'attribuzione del punteggio, le attrezzature acquistate devono contribuire direttamente agli obiettivi ambientali previsti dai criteri di selezione. Nella fattispecie descritta, il rimorchio, sebbene possa essere utilizzato, tra l'altro, per lavorazioni che consentono il miglioramento della sostenibilità ambientale dell'azienda, non è specificamente destinato a questo scopo. Inoltre, poiché un'attrezzatura deve contribuire direttamente e specificamente ad un determinato sotto-criterio ambientale, l'attribuzione pro quota della stessa a più sotto-criteri non è ammissibile.</p>

8	<p>D: In merito alla faq pubblicata il 19/11/2018 (Faq aggiornate) pacchetto giovani - annualità 2018, la domanda/risposta n. 162 chiarisce come deve essere utilizzato il costo della trattrice in ragione dell'incidenza percentuale degli investimenti, per cui, l'azienda che sostiene l'investimento anche per una trattrice. È possibile fare riferimento a questa faq per l'attuale bando della misura 4.1.1? In caso contrario è possibile avere una motivazione?</p> <p>R: Anche nell'ambito del presente bando è possibile imputare una quota del costo di acquisto del trattore ai criteri di selezione se indispensabile all'utilizzo di attrezzature oggetto dell'investimento e direttamente collegate ai medesimi criteri di selezione.</p> <p>Per le modalità di imputazione di una quota del trattore ad uno o più criteri di selezione, si vedano le FAQ n. 8 del 16/12/2020, n. 16 del 11/12/2020, n. 1 del 28/12/2020 e la FAQ n. 3 di questo blocco.</p>
9	<p>D: Nella Tabella 1 - Criteri di selezione Intervento 4.1.1 è riportato che, se l'impresa proponente appartiene ad una fascia di dimensione economica compresa tra euro 12.000 e 25.000 vengono attribuiti 8 punti; considerato che l'azienda in questione ha una dimensione economica pari a euro 7.589, è possibile comunque partecipare al bando?</p> <p>R: Ai fini dell'ammissibilità della domanda, l'azienda agricola deve avere una dimensione economica minima, espressa in produzione standard (PS), di 15.000,00 € oppure di 12.000,00 € se l'azienda è localizzata in zona montana o svantaggiata.</p>
10	<p>D:</p> <p>1: In riferimento all'articolo 12.2 "<i>Documentazione da allegare in fase di concessione del sostegno</i>" delle disposizione attuative per il trattamento delle domande di sostegno misura 4.1.1, viste le limitazione governative per il contrasto alla diffusione dell'epidemia Covid-19 che ha fortemente limitato l'accesso agli uffici pubblici e nello specifico all'Agenzia delle Entrate con forti ritardi nella registrazione dei contratti, la PEC di richiesta di registrazione del contratto all'Agenzia delle Entrate prima della presentazione della domanda è dichiarata valida, fermo restando l'avvenuta registrazione del contratto nei giorni successivi?</p> <p>2: Se una ditta detiene contratti di fitto o comodato agrario regolarmente registrati in corso di esecuzione, ma non tutti della durata residua di anni 7(sette), in riferimento all'articolo 12.2 "Documentazione da allegare in fase di concessione del sostegno" delle disposizione attuative per il trattamento delle domande di sostegno misura 4.1.1, i contratti di fitto o comodato possono essere rinnovati, al fine di garantire anni 7 (sette) di disponibilità dei fondi, al momento della fase di concessione del sostegno e non alla data di presentazione della domanda?</p> <p>R: Si conferma quanto riportato nelle disposizioni attuative del bando e nella FAQ n. 3 del 12/01/2021.</p>

11	<p>D: Un'azienda sita in un comune montano, ha una dimensione economica inferiore a euro 12.000, può partecipare al bando senza acquisire il punteggio?</p> <p>Quando è prevista la pubblicazione della graduatoria definitiva, considerato che devo indicare l'anno a regime?</p> <p>R: Ai fini dell'ammissibilità della domanda, l'azienda agricola deve avere una dimensione economica minima, espressa in produzione standard (PS), di 15.000,00 € oppure di 12.000,00 € se l'azienda è localizzata in zona montana o svantaggiata.</p> <p>I tempi per il completamento della fase di istruttoria delle domande di sostegno dipendono dal numero di domande pervenute; si fa presente, comunque, che l'indicazione dell'anno a regime, sebbene obbligatoria, ha carattere orientativo e deve essere riportata sulla base di previsioni dell'impresa.</p>
12	<p>D: È possibile presentare un business plan "sviluppo impresa" elaborato su format Rete Rurale in sostituzione del conto economico (parte 3.4) e stato patrimoniale (parte 3.5 e 3.6) dell'allegato 3 Piano di sviluppo aziendale 4.1.1 e dell'allegato 2 Piano di sviluppo aziendale 4.1.2?</p> <p>R: No, le informazioni sul conto economico e stato patrimoniale devono essere inserite all'interno del Piano di sviluppo aziendale utilizzando le pertinenti tabelle.</p>
13	<p>D: Quale file di riferimento va preso per i prezzi delle macchine agricole? Dal file in excel sono presenti dei prezzi mentre dall'applicazione per il calcolo, cambiano i parametri di riferimento e i prezzi. Ad esempio, si ha intenzione di acquistare una barra falciante a lama oscillante con una lunghezza della lama di metri 2,05 una massa di 238 kg, con un prezzo di listino presso il rivenditore di 3.410 euro. Utilizzando l'applicazione il parametro di riferimento è la lunghezza e nel caso specifico con una lunghezza di metri 2,05 il costo è di 2.797,59 euro. Utilizzando il file, il parametro di riferimento è la massa, in questo caso con una massa di 238 kg il costo sarebbe di 3.485,88 euro. Quale delle due versioni bisogna usare?</p> <p>R: Il Prezzario da utilizzare, ed al quale fa riferimento l'applicazione di calcolo, è il "<i>Prezzario di costi massimi di riferimento per macchine e attrezzature agricole e forestali - 2020 (versione pdf)</i>".</p> <p>I prezzari non più in uso sono presenti tra i documenti del PSR con la dicitura "old".</p>
14	<p>D: Una cooperativa agricola con il presente bando può effettuare l'acquisto di un mini escavatore al fine di poter estirpare le piante di agrumi aziendali e dei soci conferitori?</p> <p>R: Sono ammissibili al sostegno del bando solo le macchine immatricolabili come macchine agricole. Inoltre, il richiedente, ai fini dell'ammissibilità della domanda, deve dimostrare il possesso dei terreni a cui si riferisce l'investimento per come previsto nelle disposizioni attuative.</p>
15	<p>D: In riferimento all'attribuzione del punteggio, se si inserisce un attrezzo che costa il 15% dell'intero investimento e contemporaneamente assolve alla condizione "acquisto di attrezzature che favoriscono la riduzione della quantità dei fertilizzanti" e "attrezzatura brevettata nei 5 anni precedenti" va attribuita la somma dei due punteggi, ovvero: sia punti 1 per la prima condizione che punti 2 per la seconda?</p> <p>R: Sì, se un'attrezzatura contribuisce direttamente ad uno dei criteri di selezione per la sostenibilità ambientale ed è anche un'attrezzatura brevettata è possibile attribuire il punteggio relativo ad entrambi i criteri.</p>

16

D: Supponendo che tra gli investimenti un'azienda voglia realizzare un apiario, il costo riferito all'acquisto delle arnie va inserito secondo 3 preventivi o secondo prezzario regionale in vigore? Per ciò che concerne le attrezzature per la smielatura, si considerano attrezzature per la trasformazione? Il loro prezzo va riferito a preventivi o a prezzario se presenti in quest'ultimo?

R: Per le citate attrezzature, la ragionevolezza dei costi deve essere dimostrata attraverso il confronto tra tre preventivi analitici e comparabili, trasmessi da fornitori indipendenti. Tuttavia, il prezzario regionale del Dipartimento Agricoltura e risorse agroalimentari potrà essere utilizzato in fase istruttoria quale ulteriore elemento di riferimento per la valutazione della ragionevolezza dei costi. Le attrezzature per la smielatura sono attinenti alla fase di manipolazione in laboratorio del prodotto grezzo e sono quindi riconducibili alla trasformazione e commercializzazione.

17

D: Nel caso in cui l'investimento complessivo è €49.300, bisogna acquistare un trattore prezzo 45.000 euro, nonché un atomizzatore brevettato prezzo euro 4.300, per cui:

1. il trattore deve avere tre ID?

2. l'atomizzatore deve avere due ID? Quali importi bisogna indicare rispettivamente? Considerato che lo stesso concorre per l'attribuzione del punteggio Bene brevettato (criterio di selezione n. 2.2) e per l'attribuzione del punteggio previsto per gli investimenti con effetti ambientali positivi (criterio di selezione n. 4.2).

L'atomizzatore brevettato contribuendo al criterio di selezione 2.2 è giusto attribuirgli il 100% dell'importo di euro 4.300 più una quota pari al 10% dell'importo del trattore considerato che quest'ultimo è necessario per il suo funzionamento? Pertanto il calcolo è il seguente:

$4.300 \text{ (atomizzatore brevettato)} + 4.500 \text{ (trattore)} = 8.800$. Quindi $8.800/49.300$ (totale investimento) = 17,84% > 15% per cui si ottiene un punto?

Lo stesso atomizzatore brevettato contribuendo al criterio di selezione 4.3 risorse idriche, è giusto attribuirgli il 100% dell'importo di euro 4.300 più una quota pari al 10% dell'importo del trattore considerato che quest'ultimo è necessario per il suo funzionamento?

È esatto il seguente calcolo:

$4.300 \text{ (atomizzatore)} + 4.500 \text{ (trattore)} = 8.800$. Quindi $8.800/49.300$ (totale investimento) = 17,84% > 10% per cui si ottengono 2 punti?

R: La scomposizione in quote e l'assegnazione di più ID nel quadro generale degli investimenti è un'operazione che può essere effettuata solo per il trattore e solo nel caso in cui una quota del costo di acquisto del trattore venga imputata ad uno o più criteri di selezione ambientali insieme ad un'attrezzatura.

Tale operazione, inoltre, è possibile solo alle seguenti condizioni:

- il trattore è oggetto dell'investimento;
- il trattore è necessario al funzionamento dell'attrezzatura;
- l'attrezzatura in questione contribuisce direttamente alle performance ambientali definite da uno dei sotto-criteri del criterio di selezione n. 4 e/o al sotto-criterio 2.2 relativo all'innovazione;
- la quota del costo di acquisto del trattore complessivamente imputata ai criteri di selezione non supera, orientativamente, il 10% del costo di acquisto del trattore sulla base di giustificazioni da fornire nel piano di sviluppo aziendale;
- i criteri di selezione ai quali contribuisce l'acquisto del trattore devono essere i medesimi ai quali contribuisce direttamente l'acquisto dell'attrezzatura.

A ciascuna attrezzatura, invece, deve essere sempre assegnato un unico ID. Se un'attrezzatura è brevettata e contemporaneamente contribuisce ad un sotto-criterio di selezione ambientale, essa deve essere comunque indicata una sola volta (con un unico ID) apponendo un flag sia al criterio di selezione 2.2, sia al sotto-criterio ambientale pertinente.

Se, oltre al costo della medesima attrezzatura, il richiedente intende imputare agli stessi criteri di selezione anche una quota del trattore, il costo di acquisto del trattore deve essere scomposto in due parti (due diversi ID): una da imputare ai criteri di selezione e una per la parte residua. Prendendo il caso esemplificato nella domanda:

- Un ID per l'attrezzatura brevettata (100% del costo, flag su criterio di selezione 2.2 e sul pertinente criterio di selezione ambientale)
- Un ID per la quota del trattore imputata agli stessi criteri di selezione (es. 10% del costo del trattore, flag su criterio di selezione 2.2 e sul pertinente criterio di selezione ambientale)
- Un ID per la restante quota del trattore (es. 90% del costo del trattore) non imputata a nessun criterio di selezione.

D: Una cooperativa agricola può partecipare al bando mis 4.1.1.? La stessa coop avendo nel fascicolo aziendale esclusivamente il capannone di lavorazione prodotti e deposito, ha un SO pari a 0€, può partecipare giustificando lo SO con quello dei soci?

18

R: Il requisito di ammissibilità relativo alla dimensione economica in SO deve essere posseduto dal soggetto che presenta la domanda di sostegno. Nella fattispecie descritta, quindi, la cooperativa non può richiedere il sostegno della misura 4.1.1.

<p>19</p>	<p>D: In merito alle percentuali di investimento sulla misura 4.1.1, quando si parla di investimento che deve rappresentare il 10% dell'investimento totale, avendo un investimento pari a € 100.000,00 escluse le spese tecniche totali che ammontano a € 6.000,00, bisogna considerare:</p> <p>1. Il 10% sull'investimento al netto delle spese tecniche totali, cioè pari a € 100.000,00 e quindi una spesa che non supera € 10.000,00 al netto delle spese tecniche</p> <p>2. Il 10% sull'investimento totale di € 106.000,00 compreso spese tecniche, e quindi una spesa che non supera € 10.600,00 compreso spese tecniche</p>
	<p>R: Ai fini dell'attribuzione dei criteri di selezione, è possibile escludere le spese tecniche dal calcolo del 10% facendo riferimento al solo costo totale delle macchine/attrezzature.</p>
<p>20</p>	<p>D: Un'impresa individuale, opera in contabilità semplificata, quindi non ha l'obbligo di predisporre lo stato patrimoniale (attivo e passivo). Ai fini del bando in oggetto, è necessario predisporre anche lo Stato patrimoniale (attivo e passivo) sia antecedente che previsionale? Oppure è sufficiente la compilazione del solo Conto Economico?</p> <p>R: La compilazione dello stato patrimoniale è sempre richiesta ai fini del bando, anche in assenza di uno specifico obbligo di legge. Lo stato patrimoniale è necessario, tra l'altro, al calcolo del ROI ed alla attribuzione del punteggio relativo all'aumento della redditività aziendale. Per compilare lo stato patrimoniale si deve fare riferimento ai dati desumibili dalla contabilità aziendale, i quali devono essere inseriti nelle voci ritenute pertinenti.</p>
<p>21</p>	<p>D: In riferimento alla "Cumulabilità Credito Imposta L.160/2019 con misure investimento PSR", il chiarimento riportato nell'avviso pubblicato dalla Regione, ha valenza retroattiva? Cioè per chi ha già richiesto il contributo PSR ed il relativo credito d'imposta (45%), lo stesso deve essere opportunamente rettificato?</p> <p>R: Sì, l'avviso relativo alla cumulabilità, pubblicato in data 30/12/2020, riguarda tutte le domande di sostegno. Al fine di garantire il rispetto dei massimali, la Regione effettuerà verifiche incrociate con l'Agenzia delle Entrate prima della concessione del sostegno e, se del caso, potrà ridurre la percentuale di sostegno del PSR fino al raggiungimento dei limiti stabiliti dal Regolamento (UE) 1305/2013.</p>
<p>22</p>	<p>D: Considerato che nei bandi in oggetto è richiesto di indicare l'anno a regime e quello precedente, al fine di poterli indicare, nonché al fine di fare una corretta programmazione, come si può fare considerato che nel bando non sono indicate le date dei vari step, né la data di pubblicazione della graduatoria definitiva?</p> <p>R: Si veda la precedente FAQ n. 11.</p>

PSR Calabria 2014/2020

Faq

(Frequently Asked Questions)

M 4 Intervento 4.2.1

“Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e sviluppo dei prodotti agricoli”

Pubblicazione del 30/11/2020

D: In merito alle attrezzature ammissibili (ad esempio un trattore o altro macchinario), si fa presente che, per ottenere il credito di imposta, è necessario inserire il cd. “Kit 4.0”. Tale kit ha un costo aggiuntivo. Bisogna inserire un preventivo ad integrazione del prezzario regionale oppure inserire un unico preventivo? Inoltre, se l’azienda ha bisogno di una trattrice con particolari optional necessari per le proprie coltivazioni, deve inserire il preventivo completo della macchina o solo degli optional?

R: Nel caso delle macchine presenti nel Prezzario dell’Informatore Agrario, il costo degli optional deve ritenersi incluso nei rispettivi costi massimi delle macchine. Non è possibile, quindi, giustificare il costo degli optional separatamente attraverso i preventivi.

Per quanto riguarda il cd. “kit 4.0”, che ha come scopo quello di interconnettere la macchina con i sistemi informativi aziendali, si precisa che, trattandosi di un optional, il suo costo dovrà ritenersi compreso nel prezzo di vendita della macchina. Non sarà pertanto necessario fornire preventivi ad hoc.

D: Perché non è possibile la partecipazione al bando da parte di aziende che non riescono a presentare il primo SAL per problemi relativi al SIAN?

R: La regola generale relativa alla non ammissibilità delle aziende che, pur avendo beneficiato di un contributo, non hanno rendicontato alcuna spesa è motivata dalla esigenza di garantire la buona gestione finanziaria ed il raggiungimento degli obiettivi del PSR.

La partecipazione al bando può essere consentita nei casi in cui si dimostri e si documenti che la mancata rendicontazione non è addebitabile all’azienda agricola ma a problemi di carattere informatico afferenti il cattivo funzionamento del SIAN. Sarà, in ogni caso, la commissione preposta a valutare le motivazioni addotte.

D: Si può pubblicare la checklist di rendicontazione futura in maniera semplificata?

R: Le checklist di rendicontazione saranno rese disponibili tra i documenti utili del bando non appena saranno aggiornate rispetto alle caratteristiche specifiche dei bandi in oggetto.

	<p>D: Il conto economico presuppone di redigere un bilancio aziendale anche per le ditte individuali e poi realizzare il relativo BPOL. Quindi non vi sarebbe nessuna semplificazione?</p>
4	<p>R: Ai fini della compilazione del conto economico e dello stato patrimoniale, è necessario far riferimento ai dati desumibili dalla contabilità aziendale, i quali devono essere inseriti nelle voci ritenute pertinenti. Tale modalità di compilazione di un BPOL è certamente più semplificata rispetto ai bandi precedenti.</p>
	<p>D: In merito alla dimostrazione della sostenibilità finanziaria, è necessario inserire gli estratti conto o allegare la certificazione bancaria?</p>
5	<p>R: Per la giustificazione del punteggio relativo alla sostenibilità finanziaria, il format di Piano di sviluppo aziendale prevede un campo testo. Questo significa che ciascuna azienda può dimostrare il possesso del requisito nel modo ritenuto più idoneo. Nel caso in cui tale dimostrazione avvenga attraverso documentazione comprovante, es: attestazione bancaria, ecc., il proponente dovrà descriverne natura ed estremi allegandone copia al Piano di Sviluppo Aziendale.</p>
	<p>D: Per la misura 4.2.1, dovendo dimostrare un aumento delle ULA non ha senso non inserire il BPOL.</p>
6	<p>R: L'aumento delle ULA può essere illustrato nel campo del format del Piano di sviluppo aziendale dedicato alla giustificazione del punteggio.</p>
	<p>D: Le disposizioni attuative, al punto 5, riportano che "l'impresa deve trasformare/commercializzare materia prima di provenienza extraaziendale in misura non inferiore ai 2/3 dei volumi totali di materia prima trasformata/commercializzata. Ai fini del rispetto dei 2/3 previsti, si dovrà tenere conto della media rilevata dai dati aziendali del triennio 2017-2018-2019." Sulla base di questa disposizione, un'azienda insediata nel 2019 sarebbe esclusa non potendo dimostrare il rispetto dei 2/3 nel triennio precedente. In questi casi, e solo per i primi insediati, non si possono prevedere controlli ex post?</p>
7	<p>R: La scheda della misura 4.2.1 del PSR Calabria 2014-2020 prevede la citata disposizione tra le condizioni di ammissibilità relative alle aziende agricole. Si tratta, quindi, di un requisito che deve essere obbligatoriamente posseduto alla data della presentazione della domanda di sostegno.</p>
	<p>D: Perché deve essere considerato il punteggio relativo al consumo di suolo visto che il bando parla solo di acquisto macchinari?</p>
8	<p>R: Il criterio di selezione è stato mantenuto in quanto il bando non esclude la possibilità di acquistare attrezzature fisse potenzialmente collegate al consumo di suolo.</p>

PSR Calabria 2014/2020

Faq

(Frequently Asked Questions)

M 4 Intervento 4.2.1

“Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e sviluppo dei prodotti agricoli”

Pubblicazione del 10/12/2020

1

D: Un'azienda che ha avuto notificata la lettera di concessione nell'anno 2019 ed ha presentato domanda di anticipazione nell'anno 2020, ma alla data di pubblicazione del bando (20/11/2020) non ha ricevuto l'anticipo richiesto e previsto, può partecipare al bando pur non avendo presentato domanda di I SAL sempre alla data di pubblicazione del bando?

R: La disposizione cui si fa riferimento, contenuta nel paragrafo 4 “Beneficiari” delle disposizioni attuative, non consente la partecipazione al bando ai beneficiari di un contributo negli anni 2017, 2018, 2019 che abbiano chiesto e ricevuto l'anticipo e non abbiano successivamente presentato una domanda di pagamento di SAL.

2

D: Ai fini di un'adeguata presentazione delle proposte progettuali, è possibile la predisposizione di ulteriori elaborati tecnici rispetto a quelli previsti dal bando, quali un piano di meccanizzazione ed una relazione di accompagnamento al Piano di sviluppo aziendale che evidenzia gli effetti del programma di investimento in termini economici, produttivi, occupazionali?

R: È facoltà del richiedente, per il tramite del tecnico progettista, presentare tutte le evidenze ritenute idonee a giustificare la coerenza e la solidità del progetto di investimento. Tra queste possono rientrare senz'altro un piano di meccanizzazione ed una relazione che illustri gli effetti del progetto nell'anno a regime.

Tali contenuti possono essere inseriti nella sezione 5 del Piano di sviluppo aziendale, “Ulteriori elementi descrittivi ritenuti utili dal progettista per la validità del progetto”.

Resta fermo che, ai fini dell'ammissibilità della domanda di sostegno e dell'attribuzione del punteggio, è indispensabile la presentazione del Piano di sviluppo aziendale secondo il format predisposto dalla Regione, da compilare esaustivamente in tutte le sezioni. Gli ulteriori elementi di cui alla sezione 5, quindi, sono da considerarsi integrativi e non sostitutivi delle informazioni richieste nelle precedenti sezioni del Piano di sviluppo aziendale.

3

D: In merito alle attrezzature ed impianti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti può essere ammesso l'acquisto di celle frigo?

R: L'acquisto di celle frigo è ammissibile nel rispetto di quanto indicato nel paragrafo 8 "Investimenti e spese ammissibili" delle disposizioni attuative e delle Linee guida nazionali sull'ammissibilità della spesa.

PSR Calabria 2014/2020

Faq

(Frequently Asked Questions)

M 4 Intervento 4.2.1

“Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e sviluppo dei prodotti agricoli”

Pubblicazione del 11/12/2020

1

D: Al paragrafo 12.2 delle disposizioni attuative, al punto 6, è scritto che il brevetto deve riferirsi a parametri di efficienza complessiva della macchina. Ad oggi, tutte le aziende da noi contattate sostengono che il brevetto dei macchinari faccia riferimento alle singole componenti, che vanno a migliorare l'efficienza complessiva della macchina. Come bisogna procedere?

R: Si conferma che, ai fini dell'attribuzione del punteggio, il brevetto deve riferirsi alla macchina/attrezzatura e non a suoi singoli componenti.

2

D: Nei criteri di selezione vengono assegnati due punti per la “Sostenibilità finanziaria dell'investimento documentata”. In cosa consiste tale documentazione?

R: Il citato criterio di selezione si riferisce alla capacità dell'impresa beneficiaria di sostenere finanziariamente il progetto di investimento. Per la giustificazione di tale requisito, ai fini dell'attribuzione del relativo punteggio, è possibile illustrare le motivazioni ritenute più idonee nell'apposito campo del format di Piano di sviluppo aziendale e, ove pertinente, allegare la documentazione a supporto.

3

D: Quale è la data e l'ora di scadenza del bando in oggetto?

R: La scadenza per la presentazione delle domande di sostegno è fissata entro il trentesimo giorno dalla data di pubblicazione dei due bandi, avvenuta il 20/11/2020.

4

D: Nelle norme attuative al punto 5 condizione di ammissibilità, c'è scritto che l'impresa che intende presentare una domanda di sostegno, deve essere iscritta nell'apposita sezione della Camera di Commercio. Un'impresa iscritta nell'apposita sezione della Camera di Commercio con codice ATECO 46.32.1, importanza primaria e con codice ATECO 10.13 (produzione di prodotti a base di carne) importanza secondaria, può presentare richiesta di aiuto per l'attività codice ATECO 10.13 oppure l'attività per la quale si chiede l'aiuto deve essere la principale?

R: Ai fini dell'ammissibilità al bando, è sufficiente che almeno uno dei codici ATECO dell'impresa sia riferito ad una attività coerente con il progetto di investimento.

5	<p>D: Un Frantoio che fa prevalentemente conto terzi può acquistare una trattrice e un carro botte per lo spandimento delle acque di vegetazione?</p> <p>R: Le citate macchine ed attrezzature non sono finalizzate ad attività di trasformazione e commercializzazione e non sono pertanto ammissibili nell'ambito della misura 4.2.1.</p>
6	<p>D: 1) Le imprese beneficiarie possono essere costituite anche poco prima di inoltrare la domanda? In caso contrario, da quanto tempo devono essere già attive?</p> <p>2) I prodotti PRIMA della trasformazione devono necessariamente rientrare in quelli elencati dall'allegato 1 del Tfu e o possono anche essere prodotti diversi?</p> <p>R: 1) Le condizioni di ammissibilità della misura 4.2.1 prevedono la regolare iscrizione dell'impresa alla CCIAA alla data di presentazione della domanda e la coerenza dell'attività esercitata, desumibile dal codice ATECO, con il progetto di investimento.</p> <p>Solo per le imprese agricole, in aggiunta a questi requisiti, si prevedono le ulteriori condizioni di ammissibilità illustrate al paragrafo 5 delle disposizioni attuative.</p> <p>2) Sì, i prodotti in entrata nel ciclo della trasformazione devono essere obbligatoriamente prodotti compresi nell'Allegato 1 del TFUE.</p>

PSR Calabria 2014/2020

Faq

(Frequently Asked Questions)

M 4 Intervento 4.2.1

“Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e sviluppo dei prodotti agricoli”

Pubblicazione del 16/12/2020

1 **D:**
1) La scadenza del bando (considerando i 30 gg dal 20/11/2020) è prevista per il 20 dicembre 2020, dato che il giorno cade di domenica è prorogato al primo giorno lavorativo, vale a dire lunedì 21 dicembre?
2) In merito ai preventivi, è necessaria la tracciabilità o è sufficiente il solo preventivo della ditta fornitrice/produttrice?

R:
1. Sì
2. È sufficiente presentare i preventivi delle ditte fornitrici

2 **D:** Quali anni di esercizio vanno inseriti nel conto economico?

R: L'impresa deve compilare il conto economico e lo stato patrimoniale sulla base del progetto di investimenti proposto.

In particolare, le colonne relative alla fase ante investimento devono essere compilate con riferimento agli ultimi due esercizi che l'azienda considera chiusi. A puro titolo di esempio, ciò vuol dire che se in considerazione dell'attività svolta, i dati desumibili dalla contabilità aziendale relativi all'anno 2020 possono essere considerati definitivi questi dovranno essere utilizzati per la compilazione della pertinente colonna relativa alla fase ante investimento. Di conseguenza gli esercizi ante investimenti saranno il 2019 e 2020. Se al contrario, l'azienda, ad esempio, concentra la maggior parte dei propri ricavi nel mese di dicembre, i dati desumibili dalla contabilità aziendale relativi all'anno 2020 non potranno considerarsi definitivi e, pertanto, la compilazione con quei dati risulterà essere poco significativa. Di conseguenza, gli esercizi ante investimenti saranno il 2018 e 2019.

Nel caso in cui l'impresa sia tenuta alla redazione del bilancio d'esercizio, le colonne relative alla fase ante investimenti potranno essere compilate con i dati relativi agli ultimi due bilanci.

Le colonne relative alla fase post investimento devono essere compilate tenendo conto dei tempi previsti di attuazione del progetto, prendendo in considerazione solo l'esercizio precedente quello di entrata a regime e quello di entrata a regime. Per semplificazione, i prospetti contabili del piano di sviluppo aziendale prevedono solo due esercizi ante investimenti e due esercizi post investimenti.

Se necessario, le sezioni 3.1 e 5.1 del Piano di sviluppo aziendale possono essere utilizzate per illustrare i valori esposti nelle tabelle anche in merito alla individuazione degli anni ante e post investimenti.

D: In riferimento all'allegato 2 Piano di Sviluppo misura 4.2:

1) Nel punto 3.4, Conto economico/Stato patrimoniale anni antecedenti investimenti, devono essere considerati il 2019 ed il 2020 (anno ancora in corso) oppure gli ultimi due esercizi chiusi (2018 e 2019) e di conseguenza considerare post investimento anno 2021 e 2022?

2) Criterio 1 capacità di generare un maggior incremento del valore aggiunto (ROI/Totale impieghi). L'anno da considerare per determinare l'indice, valore prima dell'investimento, dovrebbe essere l'ultimo l'esercizio chiuso per avere un dato certo?

3) Qualora gli anni da considerare prima dell'intervento siano 2018 e 2019 ed ipotizzando l'inizio degli investimenti nel 2021 il piano di sviluppo non prenderà in considerazione il 2020?

3 R: L'impresa deve compilare il conto economico e lo stato patrimoniale sulla base del progetto di investimenti proposto.

In particolare, le colonne relative alla fase ante investimento devono essere compilate con riferimento agli ultimi due esercizi che l'azienda considera chiusi. A puro titolo di esempio, ciò vuol dire che se in considerazione dell'attività svolta, i dati desumibili dalla contabilità aziendale relativi all'anno 2020 possono essere considerati definitivi questi dovranno essere utilizzati per la compilazione della pertinente colonna relativa alla fase ante investimento. Di conseguenza gli esercizi ante investimenti saranno il 2019 e 2020. Se al contrario, l'azienda, ad esempio, concentra la maggior parte dei propri ricavi nel mese di dicembre, i dati desumibili dalla contabilità aziendale relativi all'anno 2020 non potranno considerarsi definitivi e, pertanto, la compilazione con quei dati risulterà essere poco significativa. Di conseguenza, gli esercizi ante investimenti saranno il 2018 e 2019.

Nel caso in cui l'impresa sia tenuta alla redazione del bilancio d'esercizio, le colonne relative alla fase ante investimenti potranno essere compilate con i dati relativi agli ultimi due.

Le colonne relative alla fase post investimento devono essere compilate tenendo conto dei tempi previsti di attuazione del progetto, prendendo in considerazione solo l'esercizio precedente quello di entrata a regime e quello di entrata a regime. Per semplificazione, i prospetti contabili del piano di sviluppo aziendale prevedono solo due esercizi ante investimenti e due esercizi post investimenti.

Se necessario, le sezioni 3.1 e 5.1 del Piano di sviluppo aziendale possono essere utilizzate per illustrare i valori esposti nelle tabelle anche in merito alla individuazione degli anni ante e post investimenti.

D: Con riferimento a quanto riportato al paragrafo 12 “*Criteri di selezione*” delle Disposizioni Attuative con riferimento al criterio “Corrispondenza tra l’intervento e gli obiettivi che l’operazione si prefigge di raggiungere all’interno della specifica Focus Area 3A nella quale è programmata”, si rileva che, per “Investimenti che introducono l’utilizzo di tecniche e tecnologie innovative: macchinari/attrezzature/impianti brevettate nei cinque anni precedenti la pubblicazione del bando (almeno 15% investimento)” è prevista l’allocazione di n. 2 punti.

A tal proposito, si riporta l’esempio in cui il richiedente debba acquistare:

- 4
- A. un attrezzo brevettato (di euro 6.000) nei cinque anni precedenti la pubblicazione del bando,
 - B. una trattrice (di euro 55.000) non brevettata nei cinque anni precedenti la pubblicazione del bando, ma anche
 - C. altre attrezzature non brevettate nei cinque anni precedenti la pubblicazione del bando

Considerando che per l’utilizzo dell’attrezzo brevettato (A) debba essere necessariamente acquistata la trattrice (B), la quale risulta non direttamente collegata all’obiettivo del suddetto criterio di selezione, ma senza la quale l’attrezzo (A) non sarebbe funzionale, ai fini dell’attribuzione del punteggio, il limite del 15% dell’investimento si applica al prezzo del solo attrezzo brevettato (A) o alla somma del prezzo dell’attrezzo brevettato e di una quota parte del prezzo della trattrice (A+ parte di B) necessaria a far funzionare tale attrezzo (A)?

R: Nell’ambito della misura 4.2.1 “Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e sviluppo dei prodotti agricoli” non è ammissibile l’acquisto di macchine e attrezzature agricole a cui è destinato il bando della misura 4.1.1 “Investimenti nelle aziende agricole”.

D: Considerato che la redazione del Piano di sviluppo aziendale richiede competenze specialistiche in materie agrarie, è possibile che il Piano sia sottoscritto da professionisti esperti in settori diversi da quello agrario?

- 5
- R:** Tenuto conto del carattere specialistico del Piano di sviluppo aziendale e delle competenze di meccanica agraria ed economia agraria necessarie alla sua redazione, si specifica che il Piano di sviluppo aziendale deve essere necessariamente sottoscritto da un professionista abilitato in materie agrarie ed iscritto al relativo ordine professionale. Quanto sopra non esclude la possibilità che il Piano di sviluppo aziendale sia congiuntamente sottoscritto anche da altri professionisti sulla base delle competenze attinenti ai contenuti del Piano. Seguirà opportuno decreto di rettifica dei bandi.

PSR Calabria 2014/2020

Faq

(Frequently Asked Questions)

M 4 Intervento 4.2.1

“Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e sviluppo dei prodotti agricoli”

Pubblicazione del 21/12/2020

1 **D:** Con riferimento a quanto riportato nelle disposizioni attuative al paragrafo 6 “Impegni a carico del beneficiario” al terzo punto si indica che uno degli impegni del beneficiario è: *“per i primi 5 anni successivi all'avviamento dell'impianto di lavorazione (che viene fatto coincidere con l'ultimo titolo di spesa), la materia prima da trasformare/commercializzare, deve provenire per almeno il 67% da aziende agricole attive nella produzione primaria”*. Nel caso di un beneficiario che dispone già di un impianto produttivo (ad esempio di un salumificio) che attraverso l'acquisto di alcuni macchinari da aggiungere all'impianto esistente intendesse ad esempio raddoppiare la propria produzione da 100 a 200 quintali, l'impegno di acquistare almeno il 67% della materia prima da aziende agricole si riferisce:

1. al 67% dell'intera produzione, quindi come da esempio dei 200 quintali; oppure
2. al 67% della produzione incrementale a seguito dell'investimento nei nuovi macchinari e quindi al 67% degli ulteriori 100 quintali dell'esempio proposto?

R: Nella fattispecie esemplificata, l'impegno ex post relativo alla quota minima di materia prima proveniente da produttori primari può essere riferito alla sola produzione incrementale determinata dall'investimento. È necessario, tuttavia, che la quantità di materia prima e di prodotto nella situazione ante e post investimento siano chiaramente identificate e giustificate sia nel Piano di sviluppo aziendale sia, eventualmente, nelle fasi di avanzamento e conclusione del progetto.

2 **D:**

- 1) Chi presenta domanda per il bando misura 4.2.1. deve avere già le autorizzazioni comunali dei locali dove verranno posizionati i macchinari (per esempio se decide di localizzare la trasformazione in altro locale) o può ottenerle dopo?
- 2) Un'impresa agrituristica (codice ateco 01.1) che trasforma i prodotti in parte per uso aziendale ed in parte per la vendita, può partecipare al bando misura 4.2.1?

R:

- 1) Permessi e autorizzazioni, ove necessarie, potranno essere trasmesse in fase di concessione del sostegno.
- 2) Per come disposto al paragrafo 5 delle disposizioni attuative, le imprese agricole che intendono partecipare al bando della misura 4.2.1, oltre a soddisfare le altre condizioni di ammissibilità, devono “trasformare/commercializzare materia prima di provenienza extraaziendale in misura non inferiore ai 2/3 dei volumi totali di materia prima trasformata/commercializzata. Ai fini del rispetto dei 2/3 previsti, si dovrà tenere conto della media rilevata dai dati aziendali del triennio 2017-2018-2019”.

3

D: Nel caso in cui una azienda operi con due diverse linee di business (ad esempio su due codici ATECO differenti: attività commerciale non compresa nei codici ateco finanziabili e attività di trasformazione con codice ATECO finanziabile) e, pertanto, i dati economico finanziari della società degli ultimi 3 anni riflettono i dati dell'azienda nel suo complesso (in quanto da dichiarazione dei redditi i ricavi e i redditi si riferiscono a entrambe le attività svolte dall'azienda), ai fini del calcolo dell'incremento della redditività aziendale post-investimento, vanno considerati:

1. i dati dell'azienda nel suo complesso;
oppure
2. solamente quelli relativi alla linea di business/codice ateco/attività sulla quale insiste l'investimento che si intende realizzare?

Nel secondo caso come si deve dimostrare?

R: I dati economico-finanziari da esporre nel Piano di sviluppo aziendale, anche ai fini dell'attribuzione del punteggio, devono essere riferiti alla situazione complessiva dell'impresa.

4

D:

- 1) In relazione alle spese generali, occorre produrre i preventivi?
- 2) E' possibile presentare piani di investimento anche superiori ai 600.000,00 € (che poi verranno ricondotti al massimale) o se la somma degli investimenti supera tale cifra il piano nel suo totale non sarà ammissibile?
- 3) L'incremento delle ULA, per dare luogo ai punteggi deve essere riferito all'Unità operativa, o all'impresa nel suo complesso?
- 4) L'incremento della redditività aziendale per dare luogo ai punteggi, deve essere riferita all'Unità operativa, o all'impresa nel suo complesso?
- 5) Esiste un elenco delle certificazioni aziendali che danno luogo a punteggio?

R:

- 1) No.
- 2) Le disposizioni attuative non prevedono limitazioni alla dimensione economica dei progetti di investimento ma stabiliscono che il contributo è pari al 50% della spesa ammissibile e non può essere superiore a 300.000 €.

Resta fermo che l'approvazione del progetto nella sua interezza dovrà comportare la sua completa realizzazione.
- 3) Ai fini dell'attribuzione del punteggio, i dati relativi all'incremento delle ULA devono essere riferiti all'impresa nel suo complesso.
- 4) Ai fini dell'attribuzione del punteggio, l'incremento della redditività aziendale deve essere riferito all'impresa nel suo complesso.
- 5) Con riferimento al criterio di selezione n. 5 "Possesso da parte del richiedente di certificazioni ambientali o impegno a conseguirle", si specifica che non esiste un elenco di certificazioni che danno diritto al punteggio. A tale proposito, le certificazioni indicate nel Piano di sviluppo aziendale saranno valutate in fase di istruttoria della domanda di sostegno.

D: È già in programma una proroga del bando?

5

R: La proroga della scadenza dei termini al 29 gennaio 2021 è stata approvata con decreti n. 13665 del 16/12/2020 (per il bando 4.2.1) e 13673 del 16 dicembre 2020 (per il bando 4.1.1).

PSR Calabria 2014/2020

Faq

(Frequently Asked Questions)

M 4 Intervento 4.2.1

“Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e sviluppo dei prodotti agricoli”

Pubblicazione del 28/12/2020

- | | |
|----------|---|
| 1 | <p>D: L'azienda eseguirà investimenti che prevedono interventi per la trasformazione, infatti, attualmente l'azienda dispone di un locale dove svolge la lavorazione e il confezionamento di formaggi, con questo bando è possibile realizzare interventi di opere murarie (abbattimenti di alcune pareti e realizzazione di nuove per l'introduzione di macchinari più grandi) tali che comportino un aumento della capacità produttiva?</p> <p>Inoltre, a seguito dell'aumento della capacità produttiva si renderà necessario un nuovo deposito del prodotto finito (che consistono nella realizzazione di pavimenti, piastrellatura, tramezzature, infissi, impianto elettrico etc.), sono finanziabili?</p> <p>R: Il presente bando finanzia solo l'acquisto di macchinari e attrezzature. Le opere descritte nella domanda non sono ammissibili al sostegno del bando.</p> |
| 2 | <p>D: Come giustificazione della sostenibilità finanziaria, ha valore allegare l'estratto conto dell'azienda e gli estratti conto dei familiari (genitori, coniugi, soci etc, che qualora la domanda venisse finanziata contribuirebbero economicamente alla realizzazione) del proponente?</p> <p>R: Si veda risposta alla FAQ n. 2 del 11 dicembre 2020</p> |
| 3 | <p>D: Negli investimenti non ammissibili fanno parte i beni indicati nel piano di sviluppo aziendale che siano stati già oggetto di finanziamento; con ciò, si fa riferimento a quei beni su cui già è stato richiesto un contributo (beni usati)?</p> <p>Per es. se l'azienda ha acquistato attrezzature per un caseificio su cui ha beneficiato di finanziamenti oltre 5 anni fa e adesso vuole sostituire queste attrezzature con attrezzature aventi una capacità produttiva il doppio di quella attuale, queste spese rientrano nelle spese finanziabili?</p> <p>R: Nella fattispecie descritta, le attrezzature in possesso dell'azienda possono essere dismesse solo se le stesse non sono più soggette ad alcun impegno od obbligo ai sensi del provvedimento di concessione del finanziamento (nel caso di finanziamento PSR, se è scaduto il termine dell'ultimo impegno ex post).</p> <p>Si fa presente, inoltre, che non sono ammissibili al sostegno del bando gli investimenti di mera sostituzione, cioè “quegli investimenti finalizzati semplicemente a sostituire macchinari o fabbricati esistenti, o parti degli stessi, con edifici o macchinari nuovi o aggiornati, senza aumentare la capacità di produzione o senza modificare sostanzialmente la natura del ciclo di produzione o della tecnologia utilizzata”. A tale proposito, le necessarie giustificazioni devono essere fornite nel Piano di sviluppo aziendale.</p> |

PSR Calabria 2014/2020

Faq

(Frequently Asked Questions)

M 4 Intervento 4.2.1

“Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e sviluppo dei prodotti agricoli”

Pubblicazione del 12/01/2021

D:

1) E' possibile presentare domanda anche se l'azienda è attiva da maggio 2020? Non avendo quindi gli "ante investimento" di due anni?
Si hanno in questo caso i dati di bilancio e CE relativi ai mesi di operatività e chiusura al 31.12.2020.

1

2) E' possibile partecipare con codice ateco 63.12 - portali web dove l'attività svolta è: SVILUPPO, GESTIONE DI UN INNOVATIVO MARKETPLACE DIGITALE PER L'INCONTRO DELLA DOMANDA E DELL'OFFERTA DI PRODOTTI ALIMENTARI, ED AGROALIMENTARI DI ELEVATA QUALITA', TIPICITA' E FILIERA GARANTITA E DI PACCHETTI DI TURISMO ENOGASTRONOMICO.

Oppure bisogna aprire un altro codice ATECO?

Il progetto di intervento investimento al bando riguarda sempre l'acquisto della materia prima (olio), trasformazione e commercializzazione attraverso portale.

R: 1) Le imprese non agricole di trasformazione e commercializzazione possono partecipare al bando anche se costituite nel 2020, nel rispetto delle condizioni di ammissibilità previste dalle disposizioni attuative.

In tal caso, nel compilare il conto economico e lo stato patrimoniale, i dati economici e finanziari relativi al 2020 dovranno essere inseriti nella seconda colonna della fase “ante investimenti”.

Per quanto riguarda la fase “post investimenti”, se l'anno di “esercizio a regime” è il 2021, gli stessi dati riferiti al 2020 devono essere ripetuti nella colonna “esercizio precedente regime”. Se l'anno di “esercizio regime” è il 2022, nella colonna “esercizio precedente regime” devono essere indicati i dati previsionali relativi al 2021.

2) Il codice ATECO citato non è pertinente agli investimenti ammissibili al sostegno del bando.

D: Un'azienda iscritta nel 2020 alla camera di Commercio ma ancora inattiva, può partecipare al bando Misura 4 Intervento 4.2.1 “Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e sviluppo dei prodotti agricoli”?

2

R: Si veda la risposta alla precedente FAQ n. 1.

3	<p>D: In merito all'incremento della redditività aziendale, per quale motivo in questo bando viene calcolata come ROI e non come viene calcolata dal servizio Business Plan On line (BPOL), cioè come differenza tra il reddito operativo dell'anno a regime rispetto all'anno in cui si inizia l'investimento?</p> <p>R: Nell'ambito del presente bando, il ROI è stato individuato quale indicatore economico più appropriato per valutare la redditività degli investimenti effettuati. Il solo incremento del reddito operativo, infatti, non fornisce informazioni sulla redditività rispetto all'investimento.</p>
4	<p>D: E' possibile cumulare, sulle medesime spese, l'aiuto concesso con la Misura 4.1.1 del PSR – Investimenti nelle Aziende Agricole ed il Credito d'imposta Mezzogiorno (art. 1, commi da 98 a 108, della legge n. 208 del 2015, come modificato dall'articolo 7-quater del decreto-legge 29 dicembre 2016, n. 243, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2017, n.18)? Se sì, fino a quale intensità massima?</p> <p>R: Fatto salvo quanto disposto al paragrafo 9 “Demarcazione con altri fondi” delle disposizioni attuative, il sostegno della misura 4.1.1 è cumulabile con altri contributi pubblici.</p> <p>Tuttavia, la Commissione Europea - Direzione Generale dell'Agricoltura e dello Sviluppo Rurale - con nota Ares (2020) 6839797, del 17/11/2020, per come trasmessa dal MIPAAF in data 07/12/2020, rispondendo al quesito posto dalla Regione Sicilia con riferimento al credito di imposta di cui alla legge n. 160 del 27 dicembre 2019 (legge di bilancio 2020), art. 1, commi da 185 a 197, nel confermare la cumulabilità ha stabilito “... che il sostegno del PSR, per le stesse spese ammissibili, possa essere concesso in combinazione con i crediti d'imposta, ma il sostegno cumulato deve rimanere entro i limiti fissati dall'allegato II del regolamento (UE) n. 1305/2013”.</p> <p>Pertanto, ne consegue che, le aziende beneficiarie di contributi a valere sulle misure del PSR che intendano cumulare il beneficio ricevuto con i crediti di imposta o altre misure di sostegno pubblico, non potranno superare le aliquote di sostegno indicate nell'allegato II del Regolamento n. 1305 citato.</p>
5	<p>D: La misura 4.1.1 è cumulabile con il credito d'imposta 4.0, con credito d'imposta del mezzogiorno, e/o con la nuova sabatini?</p> <p>R: Si veda risposta a FAQ precedente n.4</p>
6	<p>D: È possibile il cumulo del Credito d'Imposta con i contributi erogati da Bando PSR misura 04.01.01.?</p> <p>R: Si veda risposta a FAQ precedente n.4</p>

PSR Calabria 2014/2020

Faq

(Frequently Asked Questions)

M 4 Intervento 4.2.1

“Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e sviluppo dei prodotti agricoli”

Pubblicazione del 22/01/2021

D: Con riferimento a quanto riportato nelle disposizioni attuative al paragrafo 4 “Beneficiari”, una ditta con le seguenti caratteristiche è considerata impresa di trasformazione, oppure impresa agricola?

1) iscrizione alla camera di Commercio con codice ateco primario 01.26.00 (coltivazione di frutti oleosi) e codice ateco secondario 10.41.10 (produzione olio di oliva prevalentemente non di produzione propria),

2) presenta nella dichiarazione IVA un volume d'affari del codice ateco 01.26.00 che risulta inferiore (circa un decimo) rispetto al totale imponibile IVA del codice ateco 10.41.10,

3) presenta nella dichiarazione dei redditi un reddito imponibile derivante da attività con codice ATECO 10.41.10 superiore (circa il doppio) rispetto al volume d'affari del codice ateco 01.26.00 (come indicato nella dichiarazione IVA).

Ai fini del bando, la ditta è da considerare impresa di trasformazione, oppure impresa agricola? Quali sono i tempi previsti per l'istruttoria delle domande e quando è prevista la pubblicazione delle graduatorie?

R: L'impresa descritta nella domanda è un'impresa agricola.

Con riferimento ai tempi per l'istruttoria delle domande, si veda la FAQ n.11 del bando 4.1.1, pubblicato in questa data.

D: In merito al Criterio n. 5: *Possesso da parte del proponente di certificazioni ambientali o dell'impegno a conseguirle*, quali certificazioni possono rientrare fra le certificazioni ambientali in possesso che verranno valutate? Per esempio, possono essere fatte rientrare certificazioni quali la Certificazione Bio Suisse e la certificazione GLOBALG.A.P.?

R: Si veda la FAQ n. 4 (5) del 21/12/2020.

D: In merito all'integrazione al bando che prevede che *“Tenuto conto del carattere specialistico del Piano di sviluppo aziendale e delle competenze di meccanica agraria ed economia agraria necessarie alla sua redazione, si specifica che il Piano di sviluppo aziendale deve essere necessariamente sottoscritto da un professionista abilitato in materie agrarie ed iscritto al relativo ordine professionale”*.

Quanto sopra non esclude la possibilità che il Piano di sviluppo aziendale sia congiuntamente sottoscritto anche da altri professionisti sulla base delle competenze attinenti ai contenuti del Piano.” Il professionista può essere una persona che abbia un rapporto di lavoro o collaborazione in corso (per esempio partiva IVA) con il soggetto proponente?

	<p>R: La citata rettifica fa riferimento esclusivamente alla qualifica professionale del tecnico progettista ed alla sua iscrizione al pertinente ordine professionale. È necessario, comunque, che le condizioni dell'eventuale rapporto di lavoro siano coerenti con le attività professionali connesse alla redazione e gestione del progetto.</p> <p>Inoltre, per quanto riguarda l'ammissibilità delle spese tecniche al sostegno del bando, si rimanda al paragrafo 8 delle disposizioni attuative ed alle norme in materia di rendicontazione della spesa contenute nelle disposizioni procedurali.</p>
4	<p>D: Un'impresa individuale, opera in contabilità semplificata, quindi non ha l'obbligo di predisporre lo stato patrimoniale (attivo e passivo). Ai fini del bando in oggetto, è necessario predisporre anche lo Stato patrimoniale (attivo e passivo) sia antecedente che previsionale? Oppure è sufficiente la compilazione del solo Conto Economico?</p> <p>R: La compilazione dello stato patrimoniale è sempre richiesta ai fini del bando, anche in assenza di uno specifico obbligo di legge. Lo stato patrimoniale è necessario, tra l'altro, al calcolo del ROI ed alla attribuzione del punteggio relativo all'aumento della redditività aziendale. Per compilare lo stato patrimoniale si deve fare riferimento ai dati desumibili dalla contabilità aziendale, i quali devono essere inseriti nelle voci ritenute pertinenti.</p>
5	<p>D: In riferimento alla "Cumulabilità Credito Imposta L.160/2019 con misure investimento PSR", il chiarimento riportato nell'avviso pubblicato dalla Regione ha valenza retroattiva? Cioè per chi ha già richiesto il contributo PSR ed il relativo credito d'imposta (45%), lo stesso deve essere opportunamente rettificato?</p> <p>R: Sì, l'avviso relativo alla cumulabilità, pubblicato in data 30/12/2020, riguarda tutte le domande di sostegno. Al fine di garantire il rispetto dei massimali, la Regione effettuerà verifiche incrociate con l'Agenzia delle Entrate prima della concessione del sostegno e, se del caso, potrà ridurre la percentuale di sostegno del PSR fino al raggiungimento dei limiti stabiliti dal Regolamento (UE) 1305/2013.</p>
6	<p>D: Considerato che nei bandi in oggetto è richiesto di indicare l'anno a regime e quello precedente, al fine di poterli indicare, nonché al fine di fare una corretta programmazione, come si può fare considerato che nel bando non sono indicate le date dei vari step, né la data di pubblicazione della graduatoria definitiva?</p> <p>R: I tempi per il completamento della fase di istruttoria delle domande di sostegno dipendono dal numero di domande pervenute; si fa presente, comunque, che l'indicazione dell'anno a regime, sebbene obbligatoria, ha carattere orientativo e deve essere riportata sulla base di previsioni dell'impresa.</p>

D:

Tra i criteri di punteggio indicati nel bando vi è il macro-criterio n.1 “*Capacità dell’intervento di generare un maggiore incremento del valore aggiunto dei prodotti agricoli*”, nel quale il parametro indicato per poterlo valutare è stato l’incremento del ROI (Reddito Operativo/Totale Impieghi).

Tale parametro se riferito ad un’azienda che produce degli utili dal proprio esercizio risulta un parametro di confronto congruo.

Ma se il soggetto proponente è una cooperativa, la valutazione del ROI non è un parametro congruo per valutare l’incremento del valore aggiunto dei prodotti agricoli, in quanto questo viene distribuito ai soci pertanto il Roi non può essere calcolato comportando una differenza di valutazione del criterio tra azienda agricola semplice e cooperativa. Alla luce di quanto espresso può la liquidazione ai soci (costo della materia prima) essere un indice di confronto?”

7

R: Si ricorda che le cooperative, in relazione al numero di soci (minore o maggiore di 9) e all’attivo patrimoniale (minore o maggiore di euro 1.000.000) sono tenute ad adottare le norme civilistiche previste per le S.r.l. o le S.p.A.

Il Bilancio d’esercizio ed il sistema contabile, quindi, consentirà di poter estrapolare i dati necessari per il calcolo degli indici di redditività richiesti dal bando al fine di attribuire il punteggio relativo al criterio di selezione citato nella domanda. Certamente, tale redditività è sempre frutto delle strategie aziendali adottate.